



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 10 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 10

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 13
— Ammortamenti	» 13
— Eredità	» 15
— Proroga termini	» 15
— Richiesta e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 29

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 29
— Bandi di gara	» 30
— Espropri	» 52

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 53
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 56
— Registri prefettizi	» 56
— Avvisi ad opponendum	» 57
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 57

Rettifiche	» 59
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

Conero Golf Club - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM), via Belmonte Calabro n. 8

Capitale sociale € 4.531.800,00

L'assemblea ordinaria è convocata in Sirolo (AN), via Betelico n. 6 presso «Conero Golf Club», in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 15 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della crisi finanziaria e delle possibili soluzioni: esame eventuali proposte acquisto impianto, aumento di capitale;
2. Tariffe 2003 per utilizzo impianti.

Deposito azioni: sede sociale, circolo «Conero Golf Club», Sirolo; Banca Antonveneta, sede Ancona.

Roma, 4 dicembre 2002

Il presidente: Ivana Bussi.

S-24344 (A pagamento).

MANITALIDEA - S.p.a.

Sede in Torino, corso V. Emanuele II n. 12

Codice fiscale e registro imprese n. 07124210019

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 15 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente: Virgilio Vierin.

S-24385 (A pagamento).

WAY TO BE - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, via Vigna Turci snc
 Capitale sociale € 1.777.496,00
 Registro imprese di Roma,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 05727361007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede in via Vigna Turci s.n.c. in Civitavecchia, in prima convocazione il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 11,30, e ove occorre in seconda convocazione il giorno 28 dicembre alle ore 12, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite a norma dell'art. 2446 del Codice civile, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Aumento capitale sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Civitavecchia, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Valerio Masi

S-24343 (A pagamento).

JACOROSI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76
 Capitale sociale € 4.020.806,16 interamente versato
 Iscrizione R.E.A. di Roma n. 338902
 Codice fiscale e iscrizione al registro imprese
 del Tribunale di Roma n. 00447390584

Convocazione di assemblea

I signori soci e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Agip Petroli S.p.a. in Roma, via Laurentina n. 449, per il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Vendita Autosilo Gallarate;
2. Transazioni.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Antonio Spoti.

S-24348 (A pagamento).

OMNIA EXPRESS - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dello Scalo San Lorenzo n. 16
 Capitale sociale € 1.992.108 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6332/91
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04088801008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma presso la sede legale di viale Scalo S. Lorenzo n. 16, per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 10, in prima convocazione e occorrendo il giorno 20 gennaio 2003 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione situazione economica e patrimoniale al 30 settembre 2002;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione compensi.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Roma, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele D'Addio

S-24377 (A pagamento).

MASI AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR), località Gargagnago
 Capitale sociale € 3.700.000,00
 Registro imprese di Verona n. 13739/18639
 Camera di commercio di Verona numero R.E.A. 171807
 Codice fiscale n. 01287430233
 Partita I.V.A. n. 01287430233

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in data 30 dicembre 2002 alle ore 15, presso la sede amministrativa della società, in località Valgatara, Marano di Valpolicella, via Ca' de Loi n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica ed adeguamento compenso amministratori anno 2002;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea in seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 15, stesso luogo.

Azioni depositate ai sensi di legge.

Masi Agricola S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Boscaini Sandro

C-36580 (A pagamento).

Coopfin Service Soc. coop. - a r.l.

(in liquidazione)

Sede in Roma, via Giovanni Bettolo n. 54
 Capitale sociale al 31 dicembre 2001
 L. 24.229.266 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 4576/87
 Codice fiscale n. 07822580580
 Partita I.V.A. n. 01879431003

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in viale Umberto Tupini n. 121, int. 3 a Roma, il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 5 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 18,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001;
2. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2001 composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e deliberazioni relative e consequenziali;
3. Ratifica conversione in euro del capitale sociale.

Roma, 28 novembre 2002

Il liquidatore: avv. Luigi Capo.

S-24356 (A pagamento).

**Finpar Finanziaria Italiana
di Partecipazioni ed Investimenti - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale in Roma, via Filippo Civinini n. 69
Capitale sociale € 317.720,00 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Roma al n. 2567/70
Codice fiscale n. 01382880589

I signori azionisti sono invitati a intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 19 presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 2002, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Hanno diritto a intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Roma, 4 dicembre 2002

Il liquidatore: dott. Massimo Micangeli.

S-24341 (A pagamento).

**SOCOMIR - S.p.a.
Società Combustibili Industriali e Riscaldamento**

Capitale sociale € 619.200 interamente versato
Tribunale di Milano n. 105210/2799/19
Codice fiscale n. 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in via Cascina Belcasule n. 14, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2003 alle ore 14,30, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 2 dicembre 2002

Socomir S.p.a.
L'amministratore delegato: Edoardo Raggi

M-7813 (A pagamento).

MARSICA GAS - S.p.a.

Sede legale in Collarmele (AQ), strada statale 83 zona artigianale
Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
Registro imprese di L'Aquila e codice fiscale n. 00229470661

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio avv. Giorgio Rizzo in Roma, via Adolfo Gandiglio n. 120, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 2002, alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione parziale della società Marsica Gas S.p.a. con contestuale costituzione della società beneficiaria da denominarsi «Marsica Gas Vendite S.r.l.», in applicazione dell'art. 21 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164 e sulla base del progetto di scissione parziale già depositato presso il registro delle imprese in data 29 novembre 2002;
2. Conseguente riduzione del capitale sociale della Marsica Gas S.p.a.;
3. Conseguenti modifiche allo statuto sociale della Marsica Gas S.p.a.;
4. Approvazione dello statuto e nomina amministratore unico della società beneficiaria;
5. Conferimento di poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Forte Lorenzo.

S-24350 (A pagamento).

U.S. SANREMESE CALCIO - S.p.a.

Sede in San Remo (IM), corso G. Mazzini n. 15
Capitale sociale € 100.000,00
Registro imprese di Imperia n. 77322/1997

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in prima convocazione, per il giorno domenica 29 dicembre 2002 alle ore 6 presso lo studio professionale del dott. Mauro Finiguerra sito a Sanremo (IM), in via G. Matteotti n. 80, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2002 e relativi allegati obbligatori per legge;
2. Dimissioni e nomina di consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno lunedì 30 dicembre 2002 alle ore 15 nello stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
L'amministratore delegato: Alessandro Dolzan

S-24335 (A pagamento).

FABIO PERINI - S.p.a.

Sede legale in Mugnano (LU), via per Mugnano
 Capitale sociale € 13.000.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese Tribunale di Lucca n. 5513
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00145160461

Assemblea ordinaria della Fabio Perini S.p.a.

I signori soci della Fabio Perini S.p.a. sono convocati presso lo studio legale Allen & Overy in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 68, in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi a valere sulle riserve;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Deutsche Bank, sede di Lucca, via Fillungo n. 78.

Un amministratore: Mario Colombatto.

S-24383 (A pagamento).

F.LLI NAVARRA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fregene n. 13
 Capitale sociale € 1.133.600,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 03061430587

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a riunirsi in assemblea ordinaria presso lo Studio contestabile in Roma, via Tevere n. 48, per il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo delle cariche sociali;
2. Comunicazioni degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli Istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maurizio Navarra

S-24371 (A pagamento).

TELECA - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via F.lli Cervi n. 160
 Capitale sociale € 2.990.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 10425430153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa della società controllante Progetto Elettronica 92 S.p.a., in Mazzo di Rho, via De Gasperi n. 88/a, per il giorno 30 dicembre 2002, ore 11, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 dicembre, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due nuovi componenti del Consiglio d'amministrazione con conseguente aumento da n. 5 a n. 7 consiglieri;
 Determinazione del compenso;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 11 dello statuto, possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Filippo Bua

M-7812 (A pagamento).

PROGETTO ELETTRONICA 92 - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 12
 Capitale sociale € 642.497,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 09499040153

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Mazzo di Rho, via De Gasperi n. 88/a, per il giorno 30 dicembre 2002, ore 9, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 31 dicembre, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di due nuovi componenti del Consiglio d'amministrazione con conseguente aumento da n. 7 a n. 9 consiglieri;
 Determinazione del compenso;
 Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente del Consiglio d'amministrazione:
 Filippo Bua

M-7811 (A pagamento).

CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, via Sacchi n. 3
 Capitale sociale € 1.450.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 13183010159
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13183010159

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 12, a Madrid, Calle Ochandiano n. 2, presso gli uffici della CM Capital Markets Holding SA, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione, del piano di riparto, relazioni e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nella casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato rispettivamente per la prima e la seconda convocazione.

Il liquidatore: Josè Antonio Cordero Gomez.

M-7803 (A pagamento).

GEO NOVA - S.p.a.

Sede legale in Treviso, via Feltrina nn. 230/232
 Capitale sociale € 2.080.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Treviso R.E.A. n. 197819
 Iscrizione al registro imprese, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02247980267

I signori azionisti sono convocati a Vicenza, viale Mazzini n. 77/D, in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione.

Gli azionisti potranno intervenire all'assemblea in proprio o per delega se avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data dell'adunanza presso la sede sociale.

Treviso, 2 dicembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente: comm. Bruno Andreola

S-24384 (A pagamento).

A. SCHULMAN PLASTICS - S.p.a.

Sede sociale in Gorla Maggiore (VA), via Baragiola n. 6
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 02718710961 registro imprese di Varese
 Codice fiscale n. 02718710961

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società «A. Schulman Plastics S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Gorla Maggiore, via Baragiola n. 6, per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 15,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio chiuso al 31 agosto 2002 con relativa nota integrativa;
 Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
 Relazione del Collegio sindacale;
 Integrazione del Collegio sindacale;
 Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Gorla Maggiore, 29 novembre 2002

Il consigliere: Maurizio Moretto.

M-7810 (A pagamento).

ONAMA - S.p.a.

Sede in Milano, via degli Olivetani n. 4
 Capitale sociale 5.000.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 02979410152

Gli azionisti della Onama S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in Milano, via degli Olivetani n. 4, per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 31 dicembre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo testo statutario: delibere e conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Provvedimenti ex. art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

Milano, 29 novembre 2002

Il presidente: dott. Mario Bianchi.

M-7807 (A pagamento).

CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.

Sede legale in Brindisi, via De Leo n. 3
 Capitale sociale € 258.225,00
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0177550749

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci del consorzio Università di Brindisi, Società consortile per azioni è convocata, presso l'auditorium della Biblioteca provinciale in viale Commenda n. 1, in prima convocazione, alle ore 16 del giorno 14 gennaio 2003 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo e stessa ora del giorno 15 gennaio 2003, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione del Consorzio Università di Brindisi S.c.p.a.;
 Nomina del o dei liquidatori.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto al riguardo.

Brindisi, 29 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: rag. Michele Coppola

C-36538 (A pagamento).

E.G.E.S. - Estrazione Ghiaia e Sabbia - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 11
 Capitale sociale € 468.000,00 interamente versato
 Codice fiscale n. 00729930156

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 gennaio 2003 alle ore 15, presso la sede amministrativa in Paderno Dugnano, via Gorlich n. 2, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale della società.

Milano, 2 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom. Giorgio Villazzi

M-7814 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE
MARCOPOLLO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
Capitale sociale € 1.033.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 05521751007

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale in Roma, via Tiburtina n. 924, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale mediante conferimento in natura;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Scorpio Palmirina.

S-24497 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE
NUVOLARI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 05521661008

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale in Roma, via Tiburtina n. 924, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale mediante conferimento in natura;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Scorpio Palmirina.

S-24498 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE
ALICE - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06798721004

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale in Roma, via Tiburtina n. 924, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 18,15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale mediante conferimento in natura;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Scorpio Palmirina.

S-24499 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE
LEONARDO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 924
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 05521701002

Signori azionisti, siete convocati in assemblea generale straordinaria dei soci indetta presso la sede legale in Roma, via Tiburtina n. 924, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 18,45 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale mediante conferimento in natura;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Scorpio Palmirina.

S-24500 (A pagamento).

**COOPERATIVA UNIVERSITARIA
STUDIO E LAVORO a r.l. - CUSL**

Sede legale in Milano, piazza Leonardo Da Vinci n. 32
Registro imprese di Milano n. 03776380150
R.E.A. n. 966150
Codice fiscale n. 03776380150
Partita I.V.A. n. 03776380150

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede della cooperativa in, piazza Leonardo Da Vinci n. 32, in prima convocazione per il giorno 29 gennaio 2003, alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 2003 alle ore 17,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 luglio 2002;
Variazione cariche sociali;
Emolumento amministratori;
Varie ed eventuali.

Milano, 28 novembre 2002

Cooperativa Universitaria Studio e Lavoro a r.l. - Cusl
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cristian Borrello

M-7802 (A pagamento).

CISI PUGLIA - S.p.a.
Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità
per brevità SVILUPPO ITALIA PUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Amendola n. 168/5
 Capitale sociale € 4.264.224 versato

R.E.A. di Bari
 Registro delle imprese di Bari, partita I.V.A.
 e codice fiscale n. 01751950732

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Calabria nn. 46/48, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 9 gennaio 2003, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Bari, 4 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Carlo Pace

S-24461 (A pagamento).

SICOMED - S.p.a.

Sede in Palermo, via Parrini ai Petrazzi
 Capitale sociale € 1.032.800,00 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 04158070823

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Sicomed S.p.a. in via Parrini ai Petrazzi, 90135 Palermo, in prima convocazione per il giorno 26 dicembre 2002 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Notaro

S-24474 (A pagamento).

Bianchi Vending - S.p.a.

Sede in Verdellino (BG), corso Africa nn. 2-3-9
 Capitale sociale € 43.750.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Bergamo 02891220168

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della controllata Nuova Bianchi S.p.a. sita in Verdellino frazione Zingonia (BG) al viale Parigi nn. 5/7/9 in prima convocazione, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 28 del mese di dicembre 2002 nella stessa sede e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento del termine di chiusura dell'esercizio sociale, deliberare consequenziali e modifica dell'art. 22 dello statuto;
 Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso una banca.

Verdellino, 3 dicembre 2002

Il presidente: Angelo Trapletti.

S-24496 (A pagamento).

CALFIN - S.p.a.

L'assemblea ordinaria dei soci della Calfin S.p.a. è convocata presso la sede sociale sita in Rizziconi (RC), via Lepre n. 67, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratore unico per scadenza mandato;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i soci che ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale risultino iscritti nel relativo libro, e coloro che hanno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la cassa sociale.

Rizziconi, 4 dicembre 2002

Calfin S.p.a.
 L'amministratore unico: Giuseppe De Masi

S-24472 (A pagamento).

Beauty Gallery - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, Galleria privata Pattari n. 2
 Capitale sociale € 1.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. Milano n. 1604986
 Codice fiscale, partita I.V.A. e registro imprese
 di Milano n. 12977520159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Milano in Galleria Privata Pattari n. 2, in prima convocazione per il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 2003, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale, dell'attivo disponibile e delle posizioni debitorie in essere e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa i loro certificati azionari presso le casse sociali.

Il liquidatore: Elvio Arosio.

M-7809 (A pagamento).

ITALIA LAVORA - S.p.a.
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo

Sede in Milano, via Lario n. 16
 Capitale sociale € 600.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 13071780152

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della Italia Lavora Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo S.p.a. è convocata presso lo Studio Notarile Associato dott. Carlo de Mojana di Cologna, in Milano, via Ariosto n. 23, alle ore 16,30 del 27 dicembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo di riserve.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 4 dicembre 2002

Un amministratore delegato: dott. Giovanni Bocchieri.

S-24475 (A pagamento).

BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.

Sede in Bologna
 Capitale sociale € 516.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna, codice fiscale e numero iscrizione 01857291205
 Partita I.V.A. n. 01857291205

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 11 presso lo studio notarile Tassinari in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 gennaio 2003, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

S-24471 (A pagamento).

NEWCO ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso di Porta Romana n. 63
 Capitale sociale € 100.000, interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano e numero codice fiscale, partita I.V.A. n. 03615380965

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che avrà luogo in prima convocazione alle ore 17 del 27 dicembre 2002 in Genova presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, via Roma n. 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
 2. Proposta di aumento del capitale sociale fino a € 5.000.000,00, e delibere conseguenti;
 3. Approvazione del nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Genova, 5 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Schenone

S-24501 (A pagamento).

ABRUZZOCAPITAL - S.p.a.

Sede in Pescara, via Raiale n. 110 bis
 Capitale sociale € 1.834.194,80 interamente versato
 Codice fiscale n. 01264120666
 Partita I.V.A. n. 01521600682

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno venerdì 27 dicembre 2002 alle ore 18 ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 10 gennaio 2003 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio ed allegati al 30 giugno 2002;
 2. Rinnovo Organi sociali;
 3. Varie ed eventuali.

Pescara, 29 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Gilberto Ferri

S-24476 (A pagamento).

S.I.M.A.C. - S.p.a.
Società Industrie Meccaniche
Attrezzature Carpenterie

Durata al 31 dicembre 2029
 Sede in Tarcento (UD)
 Capitale sociale € 3.120.000

Registro delle imprese di Udine e codice fiscale n. 00161280300

Gli azionisti della società «S.I.M.A.C. Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie - S.p.a.» con sede in Tarcento (UD) sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 15 ed in seconda per il giorno 30 dicembre 2002, alle ore 11, nello stesso luogo, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi.

Per l'esercizio del diritto di intervento alle assemblee valgono le norme di cui all'articolo 11 dello statuto.

L'amministratore delegato: Marco Pirisi.

S-24473 (A pagamento).

NIKÈ FIDES - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Porzio, centro direzionale IS. E/2

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2002 alle ore 10 in Napoli, presso la sede legale al Centro direzionale Is. E/2, B in assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sospensione dell'attività nel campo dei crediti di firma;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Nicolò Bonfiglio.

C-36753 (A pagamento).

ATAF - S.p.a.

Sede in Foggia, via di Motta della Regina n. 5

Avviso di convocazione assemblea

È convocata assemblea ordinaria per il giorno 26 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede aziendale, in prima convocazione; qualora l'assemblea andasse deserta, essa si terrà nello stesso luogo in seconda convocazione il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine de giorno:

1. Situazione organizzativa aziendale e indirizzi in ordine agli adempimenti, previsti dall'art. 35, legge n. 448/2001;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Giuseppe Antonucci

C-36765 (A pagamento).

GRAFINDA - S.p.a.

Sede sociale in Lissone, via Pietro da Lissone n. 75

Codice fiscale n. 06305570159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della Grafinda, S.p.a., con sede in Lissone, via Pietro da Lissone n. 75, sono convocati all'assemblea generale dei soci che si terrà in Lissone, presso la sede sociale, il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento della sede sociale

A sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Lissone, 3 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Olmo Luigi

S-24503 (A pagamento).

PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Pisa, via Monte Rosa n. 2

Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese n. 00404840506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 10, presso lo studio Barachini-Del Chicca-Froli in Pisa, Lungarno Gambacorti n. 55, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Chiusura di sede secondaria;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Enrico Barachini

S-24507 (A pagamento).

MEDIAFIN - S.p.a.

Sede in Numana, via Dell'Artigianato, nn. 14/16

Capitale sociale € 1.548.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01324960424

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Numana, via Dell'Artigianato nn. 14/16, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 9, o occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Numana, 2 dicembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adriano Compagnucci

C-36762 (A pagamento).

Comdirect bank - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Noto n. 6

Capitale sociale € 30.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 13096660157

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Cavallone in Milano, piazza Repubblica n. 28 in prima convocazione il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 2002 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame del bilancio finale di liquidazione e annesso piano di riparto. Delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Modifica dell'articolo 2 dello statuto sociale.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

Comdirect bank S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: Joerg Wieneke

S-24502 (A pagamento).

FIN-PRO - S.p.a.

Sede in Udine

Capitale sociale azionario € 510.000,00

Codice fiscale e iscrizione registro delle imprese
di Udine n. 00162690309

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria degli azionisti in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 18, in Udine, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio della società chiuso alla data del 30 settembre 2002;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Destinazione del risultato di esercizio;
4. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
5. Rinnovo cariche sociali;
6. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Umberto Venuti

C-36545 (A pagamento).

VIDEOCOLOR - S.p.a.

Sede in Anagni (FR)

Capitale sociale € 38.750.000 interamente versato

Iscr. registro imprese C.C.I.A.A. di Frosinone n. 00100740604

R.E.A. n. 44761

Partita I.V.A. n. 00100740604

I signori azionisti della Videocolor S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 12 presso lo studio legale avv. Paolo Mariotti, via del Babuino n. 181, Roma, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla copertura della perdita dell'esercizio 2001;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza nella sede della società presso la cassa.

Videocolor S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

Un amministratore: Rachel Lucas

S-24466 (A pagamento).

Magneti Marelli Holding - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Ferrucci n. 112/A

Capitale sociale € 152.595.000

Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 08082990014

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio notarile Morone, per le ore 12 del 27 dicembre 2002 e del successivo 30 dicembre 2002 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Acquisto di partecipazioni: autorizzazione ai sensi dell'articolo 2343-bis del Codice civile; deliberazioni inerenti.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e di correlativa modificazione dell'articolo 5 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti possessori sia di azioni ordinarie, sia di azioni privilegiate, questi ultimi con diritto di voto sul solo argomento di parte straordinaria, che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

L'amministratore delegato e direttore generale:
Domenico Bordone

S-24508 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MARINA DI GINOSA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Marina di Ginosa (TA), viale Ionio sn

Capitale sociale € 71.641,44

Iscrizione registro imprese di Taranto n. 3043

Partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 2003, vengono deliberati i nuovi canoni annui per locazione cassette di sicurezza nelle seguenti misure: CAT A € 105,00, CAT B € 125,00, CAT C € 145,00, CAT D € 155,00, CAT E € 235,00.

Marina di Ginosa, 25 novembre 2002

Il presidente: Francesco D'Alconzo.

C-36571 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese
di Bergamo n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 335 (30 maggio 2000-30 maggio 2003 - codice titolo ISIN IT0001467221) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 30 maggio 2003 e relativa al periodo 30 novembre 2002-29 maggio 2003 è il 2,55%, nominale annuo lordo.

In relazione poi al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 188 (1° dicembre 1998-1° dicembre 2002, codice titolo ISIN IT0001279212) si comunica che il titolo verrà rimborsato con valuta 2 dicembre 2002 al prezzo lordo di 106,45123/100.

Bergamo, 28 novembre 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-24340 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA
Società cooperativa a r.l.**

Iscritta all'albo delle banche n. 606
Iscritta all'albo dei gruppi bancari n. 5048.4
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33
Capitale sociale al 23 ottobre 2002 € 460.368.895,00
Riserve € 936.439.601,62

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

Si comunica che con decorrenza 1° dicembre 2002 verranno effettuate le seguenti variazioni di condizioni:

portafoglio tradizionale (sconto, sbf a rientro, sbf a partite, dopo incasso): importo brevità dirette ed indirette € 4,13; val. scadenza indirette giorni 25; spese ritorno insoluti/richiami € 6,20; comm. minime ritorno protesti e spese richieste esito € 10,33; comm. massime ritorno protesti € 51,65; su portafoglio al dopo incasso: comm. incasso massime dirette ed indirette € 30,99;

portafoglio elettronico R.I.B.A. e RID: commissioni incasso ns. sportelli, dirette e indirette: riba € 4,91 rid € 2,58; comm. insoluti ns. sportelli e dirette: riba € 6,20 rid € 2,84; spese richiamo: riba € 7,75 rid 5,68; digitazione cartaceo € 0,65; spese fisse liquidazione (sbf partite) € 41,72;

bonifici in partenza estemporanei su supporto cartaceo: oneri interbancari i giorni di franchigia; spese bonifico a mezzo assegno e spese bonifico ordinario con val. compensata € 2,07; spese per bonifico documentato con val. compensata € 10,33; minimo penale per valuta antergata bonifico documentato € 2,58;

bonifici in partenza estemporanei su supporto magnetico/rete o ripetitivi: oneri interbancari 2 giorni di franchigia; spese bonifico a mezzo assegno € 2,07; spese per bonifico urgente € 10,33;

bonifici in partenza periodici: oneri interbancari i giorni di franchigia; spese bonifico a mezzo assegno e su bonifico ordinario € 2,07; tasso penale per valuta antergata 5,00%; minimo penale per valuta antergata € 2,58;

disposizioni preautorizzate: commissione massima € 1,75.

Milano, 2 dicembre 2002

Banca Popolare Commercio e Industria S.c.r.l.
Il direttore generale: dott. Carlo Porcari

S-24386 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SONDRIO
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Fondata nel 1871
Iscritta all'albo delle banche al n. 842
Capogruppo del gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 5696.0
Capitale sociale € 412.698.192, riserve € 339.658.879
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 00053810149

Avviso

Ai sensi della legge n. 154/92 e decreto legislativo 1° settembre 93, n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 1° dicembre 2002, effettuerà le seguenti variazioni:

canone annuo per locazione cassette, armadi di sicurezza e depositi a custodia chiusi: aumento del 50% del canone attuale, nel rispetto di un canone massimo di € 1.000,00;

commissione per pratica successoria cassette e armadi di sicurezza: € 50,00.

costo aggiuntivo per cointestati e/o delegati e patto aggiuntivo: aumento del 50% dell'importo attuale.

A seguito della necessità di equiparare, come previsto dal regolamento n. 2560/2001 del Parlamento Europeo, le commissioni per i prelievi su ATM e i pagamenti su POS in euro effettuati tramite i circuiti internazionali Cirrus/Maestro e nazionali Bancomat/Pagobancomat, sono state, altresì, ristrutturate come segue e modificate le commissioni applicate ai prelievi di denaro contante su ATM mediante carte di debito in Italia e all'estero, nonché le commissioni per pagamenti tramite carte di debito all'estero:

commissione per prelievo Cirrus/Maestro, da ATM esteri, in Paesi area euro: diminuzione di € 1,35;

commissione per prelievo Cirrus/Maestro, da ATM esteri, in Paesi area extra euro: aumento di € 0,40;

commissione per pagamento con carta Maestro in Paesi area euro: € 0,00 (in luogo della precedente di € 3,10);

commissione per pagamento con carta Maestro, in Paesi area extra euro: aumento di € 0,40;

commissione per prelievo con carta Bancomat da ATM di banche diverse dalla Banca Popolare di Sondrio: aumento di € 0,20.

Le predette variazioni si applicano alle operazioni della specie contabilizzate a decorrere dal 1° dicembre 2002.

Resta in tutti i casi invariata la misura delle spese fisse applicate a ciascuna operazione di prelievo o pagamento.

Sondrio, 29 novembre 2002

Il presidente: Piero Melazzini.

S-24336 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA, Società per Azioni

Società appartenente al Gruppo Capitalia
Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3207.8
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede in Palermo - 90141- via Magliocco n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05102070827
Capitale sociale e riserve € 1.476.500.000,00

Si comunica il tasso di interesse pagabile il 1° giugno 2003 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

BANCO DI SICILIA SpA
Codice IT0000548419 Tasso lordo sem.le 1,30%

Palermo, 4 dicembre 2002

BANCO DI SICILIA SpA = Amministrazione Centrale
(Calandra) (Sanna)

S-24358 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.

Sede legale e direzione generale in Licata
Capitale sociale e riserve al 28 febbraio 2002
€ 7.420.933,98; € 64.051.760,07

Si comunica che, con decorrenza 2 dicembre 2002 sono intervenute le seguenti modifiche sui tassi:

riduzione del tasso avere sui rapporti di conto corrente personalizzati: di 0,15 p.p. su quelli aventi un tasso avere compreso tra 1% (incluso) e 1,40% (incluso), di 0,25 p.p. su quelli aventi un tasso avere compreso tra 1,5% (incluso) e 1,88% (incluso); di 0,35 p.p. su quelli aventi un tasso avere compreso tra 2% (incluso) e 2,10% (incluso); di 0,50 p.p. su quelli aventi un tasso avere oltre il 2,25% (incluso);

riduzione del tasso avere sulle seguenti convenzioni di conto corrente, che sarà pertanto così regolato: conv. 35 e 116 pari al TUR - 1,50 p.p.; conv. 95, 182, 427 e 428 pari al TUR - 1,75 p.p.; conv. 130 pari al TUR - 0,625 p.p.; conv. 88 pari al ABI - 5,375 p.p.; conv. 211 pari al ABI - 5,75 p.p.; conv. 11 pari al 1,50% conv. 600 pari al 1,75%.

Palermo, 2 dicembre 2002

Il direttore generale: dott. Antonio Pennisi.

S-24389 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI DOBERDÒ E SAVOGNA
ZADRUŽNA BANKA DOBERDOB IN SOVODNJE
Soc. coop. p.a. a r.l.**

Sede in Doberdò del Lago (GO), via Roma n. 23

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118 del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 1° dicembre 2002 i tassi passivi/banca su conti correnti e depositi a risparmio subiranno una diminuzione generalizzata di 0,50 punti base. Il tasso passivo/banca minimo diventa, con la stessa decorrenza, dello 0,25%.

Per i conti e depositi in valuta estera il tasso minimo è dello 0,25%.

Con la stessa data aumentano le spese trimestrali relative alla tenuta di c/c da € 8,00 a € 10,00. Le spese per l'invio degli e/c sono di € 1,00. Aumentano inoltre le spese annue per libretto a risparmio da € 3,00 a € 5,00, mentre le spese per operazione su libretto a risparmio passano da € 0,40 a € 0,60. Il recupero spese per certificati di deposito passa da € 3,00 a € 4,00.

I diritti di custodia ed amministrazione per dossier titoli passano da € 21,00 a € 25,00 per semestre o frazione.

La clientela troverà specificate tutte le variazioni sui fogli analitici esposti al pubblico e/o sugli estratti conto.

Doberdò, del Lago (GO), 27 novembre 2002

Il presidente: Federico Hmeljak.

C-36573 (A pagamento).

E.D.I. - European Joint Detergents - G.E.I.E.

Sede in Fonte (TV), via Montegrappa n. 18
R.E.A. n. 280138
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro imprese di Treviso 03559270263

Con scrittura privata autenticata datata 27 settembre 2001 depositata al registro delle imprese di Treviso in data 17 dicembre 2001 il Collegio dei membri della società E.D.I. European Joint Detergents G.E.I.E. all'unanimità ha deliberato e accettato l'adesione di un nuovo membro «Vandeputte S.A.» con sede in Boulevard Industriel n. 120, Mouscron, Belgio Cod. Id. Eur. BE 401265145, iscritta al registro imprese di Tournai con il n. 76393, rappresentata da Christian Vandeputte e Pierre Vandeputte.

L'amministratore delegato: Vittorio Pizzolotto.

C-36567 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE**RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen di Brunico (BZ), Soc. coop. a r.l., nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e successive modifiche, che con decorrenza 1° dicembre 2002 verranno applicate le seguenti condizioni: spese istruttoria per garanzie bancarie, anche urgenti, da un min. di € 60,00 fino ad un massimo di € 500,00; per garanzie bancarie emesse entro il margine del credito promiscuo: min. € 40,00; commissione per emissione garanzia bancaria: 2% con un minimo di € 50,00 p.a.; commissione massimo scoperto 0,50%; spese per estinzione anticipata di depositi a risparmio: max € 15,00 per ogni certificato; commissione massima per operazioni in azioni ed altri prodotti finanziari: 2,0%; management fee per fondi d'investimento max: 3,0%; spese per il deposito e l'amministrazione di altri prodotti finanziari: € 50,00 per semestre; riduzione degli interessi passivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali; aumento degli interessi attivi fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali tenendo conto, che la variazione in ogni caso sarà applicata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tassi usurari; aumento dell'attuale spread sui crediti indicizzati con un massimo di più 0,50; aumento dei tassi di credito indicizzati per eccedenza sul prossimo 0,25 punto percentuale; aumento dei tassi di sconfinamento a 5,0%.

Bolzano, 28 novembre 2002

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.
dott. Paul Gasser

C-36551 (A pagamento).

PALAZZO FINANCE TRE - S.r.l.

Iscritta al n. 33720 dell'Elenco Generale
tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi

ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

00184 Roma, Via Piacenza n. 6

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 06867791003

Avviso di cessione pro soluto di crediti ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 (di seguito la «Legge 130») e dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (di seguito il «Testo Unico Bancario»).

Palazzo Finance S.r.l. (di seguito la «Società»), comunica che, in forza di un contratto di cessione di rapporti giuridici in blocco ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario (di seguito il «Contratto di Cessione»), con efficacia all'11 dicembre 2002 (la «Data di Efficacia») la Società ha acquistato pro-soluto i seguenti crediti:

(a) da Morgan Stanley & Co. International Limited, con sede in 25 Cabot Square, Canary Wharf, London E14 4QA, United Kingdom (di seguito «MSIL»), tutti i diritti di credito derivanti dai titoli denominati Euro 56.600.000 Class A Asset Backed Floating Rate Notes due 2025 (codice ISIN XS0140840538), emessi da SPV Ieffe Due S.r.l. in data 18 dicembre 2001 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 (l'«Operazione Ieffe Due»), di cui MSIL risulterà essere proprietaria alla Data di Efficacia (i «Titoli Ieffe Due di Classe A»).

(b) da Ital Investment Holdings I LLC, con sede in 1209 Orange Street, Wilmington 19011, Delaware, USA (di seguito «Ital Investment»), tutti i diritti di credito derivanti dai titoli denominati Euro 21.700.000 Classe B Asset Backed Floating Rates Notes due 2025 (codice ISIN IT0003231096), emessi da SPV Ieffe Due S.r.l. in data 18 dicembre 2001 nell'ambito dell'operazione Ieffe Due, di cui Ital Investment risulterà essere proprietaria alla Data di Efficacia (i «Titoli Ieffe Due di Classe B»).

(c) da MSIL, tutti i diritti di credito derivanti dai titoli denominati Euro 515.000.000 Classe A1 Floating Rate Secured Notes due 2025 (codice ISIN XS0150586179), emessi da SPV Ieffe Tre S.r.l. in data 26 giugno 2002 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 (l'«Operazione Ieffe Tre»), di cui MSIL risulterà essere proprietaria alla Data di Efficacia (i «Titoli Ieffe Tre di Classe A1»).

(d) da Ital Tre Investors L.P., con sede in 1209 Orange Street, Wilmington 19801, Delaware, USA (di seguito «Ital Tre»), tutti i diritti di credito derivanti dai titoli denominati Euro 180.000.000 Classe A2 9.30 per cent. Secured Notes due 2025 (codice ISIN XS0150586419), emessi da SPV Ieffe Tre S.r.l. in data 26 giugno 2002 nell'ambito dell'operazione di Ieffe Tre, di cui Ital Tre risulterà essere proprietaria alla Data di Efficacia (i «Titoli Ieffe Tre di Classe A2»).

I Titoli Ieffe Due di Classe A, i Titoli Ieffe Due di Classe B, i Titoli Ieffe Tre di Classe A1 e i Titoli Ieffe Tre di Classe A2 sono titoli emessi rispettivamente da SPV Ieffe Due S.r.l. e SPV Ieffe Tre S.r.l., ai sensi degli articoli 1 e 5 della Legge 130 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti principalmente da contratti di mutuo fondiario, ipotecario e/o edilizio, nonché finanziamenti in altre forme tecniche.

Ai sensi del Contratto di Cessione, sono stati altresì trasferiti alla Società senza necessità di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, richiamato dall'articolo 4 della Legge sulla Cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti ceduti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le garanzie, le cause di prelazione, nonché ogni altro diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali inerenti o comunque accessori ai predetti diritti e crediti ed al loro esercizio in conformità alle previsioni dei contratti stipulati nell'ambito dell'Operazione Ieffe Due, dell'Operazione Ieffe Tre e di tutti gli altri atti ed accordi ad essi collegati e/o ai sensi della legge applicabile.

I debitori ceduti e gli eventuali loro aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione ad Italfondario S.p.A., in Via Piacenza 6, 00184 Roma.

Palazzo Finance Tre S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
Martin McDermott

IG-752 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI SULMONA

Il giudice istruttore del Tribunale di Sulmona dott.ssa Giovanna Gianì, ha emesso in data 17 aprile 2002 il I decreto n. 275/2002 R.G.A.C., relativo al ricorso per intervenuto usucapione speciale dei terreni siti nel Comune di Pratola Peligna, al foglio 14, particelle nn. 616 di are 8 e centiare 10 e 417 di are 17 e centiare 91 a favore del signor Margiotta Silvio, nato a Pratola Peligna (AQ) il 1° marzo 1946 ed ivi residente in via Arnaldo Lucci n. 22.

Sulmona, 17 aprile 2002

Il giudice istruttore: dott.ssa Giovanna Gianì.

C-36574 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 13 novembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0309042851 di € 1.180,32 tratto sulla Cassa Risparmio di Firenze agenzia via Paisiello n. 38, Roma in data 2 maggio 2002 da H.D.R. S.r.l. in favore di ditta Il Tucano di Carlo Alberto Raybaudi Massilia, autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Carlo Alberto Raybaudi Massilia.

S-24332 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto in data 24 ottobre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

N.	Banca Trattaria	Traente	Importo
328530869	B.co Pop. di Verona e Novara S.c.a.r.l.	Sielce S.r.l.	15.000,00 7.746,85
328529967	B.co Pop. di Verona e Novara S.c.a.r.l.	Sielce S.r.l.	20.000,00 10.329,14

Per opposizione giorni quindici dalla presente pubblicazione.

Avv. Massimo Ferrari.

C-36581 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto 12 novembre 2002, n. 2917/2002 cron. ha pronunciato l'ammortamento: 1) effetto di € 440,00, scad. 31 ottobre 2002, debitore Zandeneo Giamilla di Schio (VI), via Fieming n. 12 all'ordine Nature Life S.a.s., Banca d'appoggio SanPaoloIMI, ag. di Caldogeno; 2) effetto di € 250,00 scad. 20 settembre 2003 debitore Antica Osteria Al Ranch S.r.l. di Chioggia (VE), via Lungobrenta n. 2 all'ordine Ro Finanziaria S.r.l., Padova, Banca d'appoggio B.N.L. S.p.a. Padova; 3) effetto di € 12.900,00 debitore Antica Osteria Al Ranch S.r.l. di Chioggia (VE), via Lungobrenta n. 2, all'ordine Ro Finanziaria S.r.l. Padova, Banca d'appoggio B.N.L. S.p.a. Padova; autorizzandone il pagamento decorso il termine di 15 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Luigi Casalini.

C-36583 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto n. 655/02 RGCC, del 21 ottobre 2002, il presidente del Tribunale di Brindisi, ha pronunciato l'ammortamento di 89 assegni aventi come numeri, date di emissione, traenti, banche trattarie, piazze, importi in euro quelli di seguito indicati: 1) 3013769129-07, 28 gennaio 2002, Abiuso Enzo, IntesaBci-Bari, 806,80; 2) 0112084225-06, 30 gennaio 2002, Antenucci S.r.l., Credito Italiano-Taranto, 487,20; 3) 417659237, 25 gennaio 2002, Francesco Fiorito A, Banco Napoli-Sant'Arcangelo, 465,28; 4) 3019135637/11, 28 gennaio 2002, Viti Vincenzo, IntesaBci-Altamura, 936,00;

5) 3019135638/12, 28 gennaio 2002, Viti Vincenzo, IntesaBci-Altamura, 812,35; 6) 100733952, 29 gennaio 2002, Paola Restuccia, Credito Italiano-Bari, 342,00; 7) 446100695/1, 28 gennaio 2002, Colucci, Poste Italiane-Noci, 499,20; 8) 9329012132, 29 gennaio 2002, Binetti Luigi, Popolare Materano-Tricarico, 766,94; 9) 0070003456, 29 gennaio 2002, Bonasia Antonio, Credito Italiano-Martina Franca, 445,20; 10) 0900106833-02, 20 gennaio 2002, Carlo Calamaio, Arditi Galati-Manduna, 855,25; 11) 1080641080-12, 29 gennaio 2002, Vito Campanella, Carime-Gioia del Colle, 558,00; 2) 1000905058-10, 25 gennaio 2002, Caniglia Enrico, Carime-Manduria, 258,23; 13) 448124151-3, 25 gennaio 2002, Cavallo Francesco P, Poste Italiane, Massafra, 780,00; 14) 3013677055-12, 30 gennaio 2002, Bellacicco Rosangela IntesaBci Gioia del Colle, 319,80; 15) 1080738784-08, 30 gennaio 2002, Carluccio Annunziata, Carime-S. Pietro V.co, 206,58; 16) 6035646845/07, 25 gennaio 2002, Causarano Antonio IntesaBci-Trani, 1.600,00; 17) 6035646846/08, 25 gennaio 2002, Causarano Antonio, IntesaBci-Trani, 1.600,00; 18) 445691524, 28 gennaio 2002, Chita Giuseppe, Poste Italiane-Miglionico, 311,37; 19) 0560546216-09, 25 gennaio 2002, Clemente Marcello, Monte Paschi Siena-Taranto, 547,20; 20) 1081881095/09, 28 gennaio 2002, Colletta Marcella, Carime-Tito, 853,70; 21) 0000109023-05, 24 gennaio 2002, Colucci Miryam Karen Credito Coop Monopoli, 378,00; 22) 0107280117/09, 30 gennaio 2002, Crionaritalia S.r.l. Credito Italiano-Noicattaro, 348,09; 23) 0417686189/11, 25 gennaio 2002, Cristoforo Irene, Banco Napoli-Massafra, 258,23; 24) 0613362333, 28 gennaio 2002, De Donato Michele, Banca Roma-Terlizzi, 1.044,00; 25) 107284236, 30 gennaio 2002, De Fano Vito, Credito Italiano-Noicattaro 403,70; 26) 3300002261-10, 28 gennaio 2002, Liddi Pasquale, Credito Coop-Sannicandro, 516,45; 27) 6326507, 28 gennaio 2002, di Giglio Anna, Popolare Bari-Rutigliano, 470,40; 28) 0024645093-05, 24 gennaio 2002, Fanciullo Maria, Pop. Pugliese-S. Pietro V.co, 376,20; 29) 85711903, 28 gennaio 2002, De Palma Cataldo, Pop. Bari-Palese, 300,60; 30) 0000965770-00, 25 gennaio 2002, De Stefani Giovanni, Cred. Coop-Marina di Ginosa, 470,40; 31) 1080667266/03, 28 gennaio 2002, Digregorio Antonio, Carime-Santeramo in Colle, 477,75; 32) 1080667267/04, 25 gennaio 2002, Digregorio A, Carime-Santeramo in Colle, 477,75; 33) 1080667268/05, 25 gennaio 2002, Digregorio A, Carime-Santeramo in Colle 477,75; 34) 0126953660-02, 25 gennaio 2002, di Noi Gregorio, Antonveneta-Manduria, 206,58; 35) 0458181118, 26 gennaio 2002, di Paola Carmine, Banco Napoli-Barletta, 756,00; 36) 6035450154, 30 gennaio 2002, Durante Tommaso, Comit-Taranto, 4.407,00; 37) 1080735614-10, 28 gennaio 2002, Errico Daniela, Carime-S. Vito dei Normanni, 624,00; 38) 0001045102, 30 gennaio 2002, Fasano Felice, Pop Puglia e Basilicata-Noci, 499,20; 39) 3002673956, 29 gennaio 2002, Fiore Lorenzo, SanpaoloImi-Akamura, 420,00; 40) 0100163301/04, 29 gennaio 2002, Florio Domenico, Credito Coop Terra di Bari-Palo del Colle, 445,20; 41) 448899960, 26 gennaio 2002, Gargano Carlo, Banco Napoli-Bari, 519,05; 42) 110908891, 26 gennaio 2002, Del Vecchio Teresa Antonveneta-Bitonto, 346,18; 43) 1051879, 29 gennaio 2002, Guagnano Giuseppe, Popolare Puglia Basilicata-Noci, 556,80; 44) 1049194, 29 gennaio 2002, Intini Silvano, Popolare Puglia Basilicata-Noci, 572,40; 45) 0001137674, 18 gennaio 2002, La Cupola S.a.s., Popolare Puglia Basilicata-Palo del Colle, 436,46; 46) 01250853-06, 24 gennaio 2002, La Gioia Francesco, Popolare Bari-Cellamare, 7.533,95; 47) 0000968821/09, 25 gennaio 2002, Lo Groia Michele, Credito Coop-Marina di Vinosca, 421,43; 48) 0000890889-12, 25 gennaio 2002, Leo Marianna, Popolare Puglia Basilicata-Manduria, 154,94; 49) 0000009453, 29 gennaio 2002, Lomurno Domenico, Popolare Puglia Basilicata-Altamura, 390,22; 50) 0225714/02, 25 gennaio 2002, Paolo Carabini, BNL-Potenza, 1.632,53; 51) 0612196550-04, 31 gennaio 2002, Marone Francesca, Banca Roma-Taranto, 516,25; 52) 0417516594, 24 gennaio 2002, Martvell/Meuli Antonia Rosa, Banco Napoli-Martina Franca, 2200,00; 53) 0417516595, 25 gennaio 2002, Martvell/Meuli Antonia Rosa, Banco Napoli-Martina Franca, 2.028,72; 54) 0000002556-08, 30 gennaio 2002, Menna Giovanni, Rolo Banca-Pulsano, 580,94; 55) 0007065053-08, 15 gennaio 2002, Nannavecchia Daniele, BancApulia-Latiano, 258,22; 56) 0000370381-11, 21 gennaio 2002, Nardelli Giovanni, Cred. Coop SanMarzano, 300,00; 57) 4607166073-03 7 gennaio 2002, firma illeg. Poste Italiane-Taranto, 258,00; 58) 0453986027-01 18 gennaio 2002, firma illeg., Banco Napoli-Squinzano, 341,00; 59) 0612188105-09, 25 gennaio 2002, firma illeg. Banca Roma-Taranto, 413,14; 60) 0034572671-03, 31 gennaio 2002, firma illeg. Banca 121-Taranto, 64,80; 61) 0032253197-02, 28 gennaio 2002, firma illeg. Banca 121-Taranto, 258,23; 62) 0000005430-09, 25 gennaio 2002, Nunziello Angelo, Rolo Banca-Pulsano, 307,80; 63) 0000004952-12, 24 gen-

naio 2002, Esposito Carmen, Rolo Banca-Pulsano, 155,00; 64) 11/1791419, 29 gennaio 2002, Notaristefano Nicola, Popolare Puglia Basilicata-Martina Franca, 348,00; 65) 0127995546, 30 gennaio 2002, Olearia De Santis, Antonveneta-Bitonto, 1.817,92; 66) 8254883, 29 gennaio 2002, Orlando Giovanni, Credito Coop. Conversano-Rutigliano, 508,80; 67) 0201510566, 28 gennaio 2002, Pafundi Andrea G, Credito Emiliano-Pietragalla, 475,00; 68) 0019675220-06, 30 gennaio 2002, Gna S.r.l., Popolare Pugliese-Poggiardo, 545,98; 69) 0554497703, 28 gennaio 2002, Perna Filippo, Monte Paschi Siena-Bari, 396,00; 70) 1000748691, 28 gennaio 2002, Pignataro Grazio, Carime-Turi, 5057,00; 71) 0022000146-12, 31 gennaio 2002, Pignatelli Pompilio C, Popolare Pugliese-Campi Salentina, 7066,93; 72) 0000006018-12, 14 gennaio 2002, Santacesaria Domenico, Rolo Banca-Mesagne, 547,20; 73) 0001300731-03, 30 gennaio 2002, Romanazzi Francesco, Popolare Bari-Turi, 1000,00; 74) 1000709614, 25 gennaio 2002, Rotunno Roberta, Carime-Polignano, 403,20; 75) 1082405112/09, 30 gennaio 2002, Sabato Vito, Carime-Polignano a Mare, 295,20; 76) 0000000100-09, 30 gennaio 2002, Salento Costruzioni S.n.c., Rolo Banca Otranto, 438,00; 77) 0451870182-10, 24 gennaio 2002, Sanasi Pietro, Banco Napoli-S. Pietro Vernotico, 735,55; 78) 1000902624/07, 25 gennaio 2002, Scalone Antonio, Carime-Lizano, 154,94; 79) 0000175641, 16 gennaio 2002, Centrone Nicola, Credito Coop di Bari-Bari, 1.000,00; 80) 3.000.757.288, 37.284, S.R. Labs S.r.l., SanpaoloImi-San Remo, 520,80; 81) 0126877734-09, 29 gennaio 2002, Tagliente Michele, Antoniana Popolare Veneta-Martina Franca, 499,82; 82) 2009296276, 30 gennaio 2002, Tateo Lucio, BNL-Gioia del Colle, 307,80; 83) 3006321612, 30 gennaio 2002, Uva Assunta, Sanpaololmi-Monopoli, 904,80; 84) 417484653, 30 gennaio 2002, Acquarola Francesco P, B Napoli-Vasto, 8.650,65; 85) 1611761656-11, 30 gennaio 2002, Acquarola Francesco P, IntesaBci-Vasto, 3.770,14; 86) 0132606640-03, 30 gennaio 2002, Service Gas, Popolare Lanciano Sulmona-Vasto, 4.431,72; 87) 110899515, 29 gennaio 2002, Zaccaria Donato, Popolare Veneta-Altamura, 521,84; 88) 0032615884, 28 gennaio 2002, Porcari Nicola, B 121-Matera, 312,00; 89) 0032444776, 29 gennaio 2002, De Francesco Giustina, Banca 121-Noci, 377,15.

Per eventuali opposizioni giorni quindici.

Lecce/Brindisi, 22 novembre 2002

Avv. Francesco Dragone.

C-36554 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale con decreto dell'8 ottobre 2002 ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni bancari assegnando 15 giorni dalla pubblicazione per eventuali opposizioni:

- 1) assegno bancario n. 0003008893 tratto su CRA-BCC, Battipaglia c/c 30006331 dell'importo di € 8.578,00 a firma di Martino Silvio;
- 2) assegno bancario n. 0003008894 tratto su CRA-BCC, Battipaglia c/c 30006331 dell'importo di € 8.578,00 a firma di Martino Silvio;
- 3) assegno bancario n. 0003008895 tratto su CRA-BCC, Battipaglia c/c 30006331 dell'importo di € 8.578,00 a firma di Martino Silvio;
- 4) assegno bancario n. 6042226643-11 tratto su IntesaBci, Battipaglia c/c 8143910/01/72 dell'importo di € 20.000,00 a firma di Gallo Ass.ti S.r.l.;
- 5) assegno bancario n. 6042226645-00 tratto su IntesaBci, Battipaglia c/c 8143910/01/72 dell'importo di € 20.283,64 a firma di Gallo Ass.ti S.r.l.;
- 6) assegno bancario n. 0610318626 tratto su Banco di Roma, Battipaglia c/c 650738/54 dell'importo di € 9.037,99 a firma di Di Gaeta Giuseppe;
- 7) assegno bancario n. 702443062-09 tratto su Deutsche Bank, Battipaglia c/c 040410 dell'importo di € 2.582,28 a firma di Lepre Giuseppe;
- 8) assegno bancario n. 702443067-01 tratto su Deutsche Bank, Battipaglia c/c 040410 dell'importo di € 5.164,57 a firma di Lepre Giuseppe;

9) assegno bancario n. 702443069-03 tratto su Deutsche Bank, Battipaglia c/c 040410 dell'importo di € 5.164,57 a firma di Lepre Giuseppe;

10) assegno bancario n. 702444720-03 tratto su Deutsche Bank, Battipaglia c/c 060213 dell'importo di € 2.170,00 a firma di Forlenza Raffaella;

11) assegno bancario n. 0070005492 tratto su Credito Italiano, Battipaglia c/c 13502 dell'importo di € 20.658,28 a firma di Giulino Maria;

12) assegno bancario n. 510009402 tratto su Banca d'America e d'Italia c/c 0700217 dell'importo di L. 25.000.000 a firma di Giovanelli Giuseppe.

Giuseppe Pastena.

S-24469 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, su istanza di Tricarico Fernando e Coco Rosa, con decreto 15 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 145.000, con scadenza 5 luglio 1989, emesso da Tricarico Fernando e Coco Rosa, residenti in via Codigoro n. 46, 00127 Vitinia (RM), a favore di Tragara S.r.l. in liquidazione, corrente in Roma, via dei Gracchi n. 91, domiciliato per il pagamento presso la Cassa di Risparmio di Roma filiale di Vitinia, autorizzandone il rilascio del duplicato dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Massimo Consolini.

S-24342 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Cosenza ha stabilito l'ammortamento di n. 19 certificati di deposito emessi da Banca IntesaBci in data 17 ottobre 1997 con scadenza 17 ottobre 2002 dal n. 4401374463 al n. 4401374481 e n. 61 certificati di deposito emessi in data 17 ottobre 2002, scadenza 17 ottobre 2002, dal n. 4401374522, al n. 4401374582, stabilendo l'opposizione nei termini di legge.

Antonio Tenuta.

C-36566 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 26 aprile 2001, ha pronunciato l'ammortamento dell'azione n. 131-bis emessa dall'immobiliare Mariano S.p.a. autorizzando la Immobiliare Mariano S.p.a. a rilasciare al signor Giulio Barbieri nato a Parma il 21 luglio 1927 il duplicato del certificato azionario n. 131-bis dopo 30 giorni dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Parma, 27 novembre 2002

Avv. Carlandrea Cremonini.

C-36582 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce, decreta ammortamento libretto deposito a risparmio al portatore n. 308076 «Leone e Sozzo», emesso da Banca 121, Surbo, con saldo apparente L. 5.000.998 al 23 settembre 2002, autorizzando rilascio duplicato decorsi 90 giorni da presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lecce, 3 ottobre 2002

Mario Leone.

C-36572 (A pagamento).

EREDITÀ

TRIBUNALE DI FERMO

Nomina curatore dell'eredità giacente lasciata da Gentili Daniele

Il giudice dott. Camillo Cozzolino con decreto in data 22 ottobre 2001, ha nominato il dott. Mauro Giardinà nato a Ascoli Piceno l'11 ottobre 1956, con studio in Porto Sant'Elpidio, via S. Francesco d'Assisi, curatore dell'eredità giacente del signor Gentili Daniele nato a Montegiorgio il 13 settembre 1931, residente in vita a Grottazzolina, via Mazzini n. 63 e deceduto ad Ascoli Piceno il 19 settembre 2000 affinché provveda alla formazione dell'inventario dei beni ereditari ed a tutte le altre attribuzioni conferitegli dalla legge.

Fermo, 11 marzo 2002

Dott. Mauro Giardinà.

C-36547 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202060/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10368 datata 31 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Lodi, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: agenzia n. 8 di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare di Lodi in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36589 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202080/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10496 datata 6 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze di cui all'unito elenco, che forma parte integrante del presente decreto, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nei giorni in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

Situazione filiali - Sciopero del 18 ottobre 2002

Matr.	Provincia Firenze	18 ottobre 2002
101	Filiale di Firenze	c
102	Antella	c
103	Agenzia 25	c
104	Barberino di Mugello	c
105	Barberino Val D'Elsa	c
107	Campi Bisenzio	c
108	Castelfiorentino	c
109	Certaldo	c
111	Empoli	c
112	Fiesole	c
113	Figline Valdarno	c
834	Figline Valdarno ag. 1	c
115	Fucecchio	c
116	Galliano	c
118	Grassano	c
119	Greve in Chianti	c
811	Le Bagnese	c
125	Mercatale Val di Pesa	c
127	Montelupo Fiorentino	c
128	Montespertoli	c
129	Palazzuolo sul Senio	c
130	Peretola	c
131	Pontassieve	c
133	Rignano sull'Arno	c
134	Ronta	c
136	San Casciano Val di Pesa	c
137	San Godenzo	c
138	San Piero a Sieve	c
139	Santa Brigida	c
141	Scarperia	c
142	Sesto Fiorentino	c

Matr.	Provincia Firenze	18 ottobre 2002
143	Tavarnelle Val di Pesa	c
144	Vicchio di Mugello	c
149	Agenzia 3	c
151	Agenzia 5	c
152	Agenzia 6	c
153	Agenzia 7	c
154	Agenzia 8	c
155	Agenzia 9	c
156	Agenzia 10	c
157	Agenzia 11	c
160	Agenzia 14	c
162	Agenzia 16	c
166	Agenzia 19	c
167	Pratolino	c
168	Agenzia 20	c
169	Agenzia 21	c
170	Tavarnuzze	c
171	Agenzia 29	c
173	Agenzia 22	c
174	Agenzia 23	c
175	San Donnino	c
176	San Mauro a Signa	c
178	Agenzia 24	c
179	Badia a Settimo	c
180	Agenzia 26	c
181	Neto	c
184	Agenzia 27	c
185	Capalle	c
187	Scandicci ag. 1	c
192	Sesto Fiorentino ag. 1	c
194	Osmannoro	c
195	Quinto Basso	c
196	S. Bartolo a Cintoia	c
199	Azienda dei Presti	c
803	Agenzia 38	c
804	Agenzia 39	c
805	Agenzia 40	c
807	Agenzia 42	c
808	Agenzia 43	c
809	Barberino di Mugello Centro	c
821	Fil 34	c
822	Fil 33	c
835	Agenzia 31	c
836	Agenzia 32	c
844	Signa	c
846	Capraia	c
847	Pelago	c
857	Agenzia 35	c
857/20	Agenzia 35 CTO	c
858	Agenzia 36	c
862	Agenzia 37	c
131/20	San Francesco di Pelago	c

C-36588 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202007/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10140 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Monte dei Paschi di Siena, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze ag. sede, agenzie di Firenze: 1, 2, 3, 6, 7, 8, 11, 12, 14, 17, 18, 20, 22; Osmannoro, Borgo San Lorenzo, Padule, Settimello, Figline Valdarno, Scandicci, Vingone, Castelfiorentino, Granaiolo, Montatone, Cerreto Guidi, Certaldo, Lastra a Signa, Montespertoli, San Piero a Ponti, Sesto Fiorentino, Signa, Tavarnelle Val di Pesa;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Monte dei Paschi di Siena in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36600 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202083/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10572 datata 8 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze dell'UniCredit Banca, Rolo Banca 1473, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze 1 (via Brunelleschi n. 11), Firenze 2 (via Milanese n. 71), Firenze 3 (via Carducci nn. 2/4), Firenze 4 (via dei Mille n. 23), Firenze 5 (via Baracca n. 7/F), Firenze 6 (via Spertaco Lavagnini n. 44/b), Firenze 7 (via Europa n. 123), Firenze 8 (piazza Verzaia n. 8/r), Firenze 9 (via del Sansovino n. 256), Firenze 10 (via Prov.le n. 24), Marrani (piazza Le Scalell n. 21), Scandicci (via Turri n. 29/c), Sesto Fiorentino (via Gramsci n. 543);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dell'UniCredit Banca, Rolo Banca 1473 in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36606 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202082/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10570 datata 8 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della CariPrato S.p.a. operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

ag. Bagno a Ripoli (via Roma n. 133), ag. Mugello (via Gramsci n. 70), ag. Borgo S. Lorenzo (via L. da Vinci n. 56), ag. Calenzano (via Giusti n. 41), ag. Campi Bisenzio (via XIII Martiri n. 353), ag. Campi Centro (via Rucellai n. 32), ag. Capalle (via S. Quirico nn. 215/217), ag. Empoli (via Petrarca n. 32), ag. Firenze (via Il Prato n. 56), ag. Firenze Gramsci (via Gramsci n. 17), ag. Limite (via G. Larini n. 2), ag. Scandicci (via Pisana n. 314), ag. Sesto Fiorentino (via Machiavelli n. 27), ag. Sesto Querceto (via T. Tasso n. 90);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della CariPrato S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36607 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202036/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10318 datata 31 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze dell'UniCredit Banca, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Comune di Firenze: sede, agenzia 1, 2 e 3, Sportello, via Corridoni, Sportello viale dei Mille, sportello via di Novoli; Scandicci: Sportello, via Turri; Sesto Fiorentino: agenzia di piazza Bersaglieri, Sportello di via Volturmo; Pontassieve: Sportello di piazza Maltoni;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dell'UniCredit Banca in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36590 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202107/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10692 datata 12 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 16 ottobre 2002 dalle ore 14,50 alle ore 16,50 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: agenzia 2, piazza Beccarla n. 23/r, Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dei Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36599 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202023/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10270 datata 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Fucecchio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36592 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202033/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10319 datata 31 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze dell'UniCredit Banca, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 15 ottobre 2002 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Comune di Firenze: sede, agenzia 1, 2 e 3, Sportello, via Corridoni, Sportello viale dei Mille, Sportello, via di Novoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dell'UniCredit Banca in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36591 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202095/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10690 datata 12 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Novara, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sportello di Firenze (440), sportello di Firenze 2 (442), sportello di Firenze 3 (459), sportello di Scandicci (444), sportello di Malmantile (445), sportello di Osmannoro (447);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare di Novara in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36609 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202108/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10136 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pisa, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, filiale di Empoli, filiale di Castelfiorentino, filiale di Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Pisa in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36604 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 0020202514-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10273 datata 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Firenze, Firenze ag. 1, Firenze ag. 2, Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo, Fucecchio, Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Antoniana Popolare Veneta in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36594 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202106/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10764 datata 13 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Bipop Carire, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nei giorni 7 e 8 novembre 2002 a causa di eventi eccezionali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Bipop Carire in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 21 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36614 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202109/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10138 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Toscana, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Firenze ag. sede, agenzie di Firenze: 1, 2, 3, 5, 8, 10, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 25, 26, 27, 28, 29, Firenze ag. Galluzzo, Firenze ag. Ponte a Ema, Sesto F.no, Sesto F.no ag. 1, Sesto F.no ag. 2, Compiobbi, Barberino del M.llo, Borgo S. Lorenzo, Fiesole, Dicomano, San Godenzo, Pelago, Rufina, S. Piero a Sieve, Scarperia, Vicchio, Empoli ag. 1, Montelupo F.no, Scandicci, Greve in Chianti, San Casciano V.P., Impruneta, Panzano, Tavarnuzze, Cerbaia, San Polo in Chianti, Lastra a Signa, Grassina, Tavarnelle Val di Pesa, Casellina, Campi Bisenzio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Toscana in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36613 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202096/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10689 datata 12 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sportello di Bassa, sportello di Castelfiorentino, sportello di Stabbia, sportello di Lazzaretto;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Volterra in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36610 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202106/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10687 datata 12 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Deutsche Bank, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiale di Firenze, Sportello «A», Firenze, Sportello «B» Firenze, Sportello di Sesto Fiorentino;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Deutsche Bank in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36598 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202005/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10130 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Credito Artigiano, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: ag. di Firenze, ag. 2 di Firenze, ag. di Scandicci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dei Credito Artigiano in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36597 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202006/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10135 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco Popolare di Verona e Novara, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: sede di Firenze;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco Popolare di Verona e Novara in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36602 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202097/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10685 datata 12 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, piazza della Repubblica n. 1/A, agenzia n. 2 di Firenze, piazza Beccaria n. 23/r;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36608 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202112/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10820 datata 15 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze del Banco di Sicilia, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 31 ottobre 2002 dalle ore 14,50 alle ore 16,50 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

filiale di Firenze, piazza della Repubblica n. 1/a;

agenzia n. 2 di Firenze, piazza Beccaria n. 23/r;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del Banco di Sicilia in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36611 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202009/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10137 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca di Roma, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Firenze: filiale 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9, filiale di Borgo San Lorenzo, filiale di Certaldo, filiale di Empoli, filiale di Sesto Fiorentino, filiale di Campi Bisenzio;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca di Roma in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36596 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202081/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10569 datata 8 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze dell'UniCredit Banca, Credito Italiano operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

sportello di via del Pievano Rolando nel Comune di Empoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore dell'UniCredit Banca, Credito Italiano in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36612 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202090/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10371 datata 31 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Ravenna, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: filiale di Marrani (FI);

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare di Ravenna in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36601 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201640/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7736 datata 1° agosto 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Lucca, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 4 luglio 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Signa;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Lucca in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36603 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00201652/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 7964 datata 8 agosto 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 24 luglio dalle ore 12,15 alle ore 16,45 a seguito di un'assemblea che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Stabbia, Lazzaretto;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a. premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36595 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202008/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10139 datata 25 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Banca Popolare di Milano, operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: sede 240 in piazza S.M. Maggiore n. 1, agenzia n. 1 (241) in via Accolti, agenzia n. 2 (323) in via di Novoli, agenzia n. 3 (369) in via dei Settesanti;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Banca Popolare di Milano in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36605 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 00202024/14-7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Firenze,

Vista la nota n. 10272 datata 30 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Firenze ha comunicato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di San Miniato operanti nelle seguenti località della Provincia di Firenze non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero che ha interessato il proprio personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi: Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli 2, Firenze 4, Gambassi Terme, Lastra a Signa, Scandicci, Vinci;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio di San Miniato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Firenze, 18 novembre 2002

Il prefetto: Serra.

C-36593 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3610/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze di Prato 1, Prato 2 e Prato 3 della UniCredit Banca, Rolo Banca 1473 S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10571 dell'8 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36621 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3657/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze della agenzia di Prato del Banco di Sicilia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10686 del 12 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36624 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3650/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di un'assemblea del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 31 ottobre 2002 dalle ore 14,50 alle ore 16,50, gli sportelli delle dipendenze della agenzia di Prato del Banco di Sicilia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10819 del 15 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 31 ottobre 2002 dalle ore 14,50 alle ore 16,50.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36623 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3658/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito, e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze della filiale di Prato della Banca Carige S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10691 del 12 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36625 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3655/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze di Prato (790) e di Prato fil. 1 (791) della Banca Popolare di Novara S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10763 del 13 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36626 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3656/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze della filiale di Prato, sportello «A» Prato, filiale di Montemurlo della Deutsche Bank S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10688 del 12 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36627 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3611/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli delle dipendenze di Prato, via Valentini, Prato, via del Ferro e Montemurlo della UniCredit Banca Credito Italiano S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10568 dell'8 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36628 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3612/14.7-Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli della sede di Prato, ag. Casarsa, ag. Chiesanuova, ag. Coiano, ag. Colonica, ag. Galcetello, ag. Galciana, ag. Grignano, ag. I Ciliani, ag. II Pino, ag. Iolo, ag. Interporto, ag. La Castellina, ag. La Pietà, ag. La Querce, ag. La Romita, ag. Macrolotto 1°, ag. Mercato Nuovo, ag. Mezzana, ag. Narnali, ag. Ospedale, ag. Piave, ag. Prato Est, ag. San Marco, ag. San Paolo, ag. Zarini, ag. Carmignano, ag. Seano, ag. Montemurlo, ag. Oste, ag. Poggio a Caiano, ag. La Briglia, ag. Vaiano, ag. Vernio della CariPrato-Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.;

Vista la richiesta n. 10567 dell'8 novembre 2002 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 18 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 21 novembre 2002

Il prefetto: Barillari.

C-36622 (Gratuito).

**PREFETTURA DI TORINO
Ufficio Territoriale del Governo**

N. Gab. 02001209.

Il prefetto della Provincia di Torino,

Vista la lettera n. 14827 del 13 novembre 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che, a causa di sopravvenuti inconvenienti tecnici verificatisi nel corso di lavori di manutenzione ai locali della filiale della Banca di Roma sita ad Ivrea in piazza Nazionale nn. 19/20, detta filiale non ha potuto regolarmente funzionare nell'intera giornata dell'8 novembre 2002, e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1, del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento dell'ufficio bancario sopra indicato nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 22 novembre 2002

Il prefetto: Catalani.

C-36630 (Gratuito).

PREFETTURA DI ALESSANDRIA

Prot. n. 689/1° Sett. p.t.l.

Il prefetto della Provincia di Alessandria,

Vista la nota n. 004238 del 29 ottobre 2002 con la quale la direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia segnala che, a causa di un'agitazione sindacale nel giorno 18 ottobre 2002, gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. filiali di: Acqui Terme, Casale Monferrato, Montechiaro D'Acqui, Quattordio e Rosignano Monferrato, non hanno potuto funzionare regolarmente e, pertanto, chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Ritenuto di dover concedere la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento il giorno 18 ottobre 2002 degli uffici bancari sopra indicati è riconosciuto determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

La direzione della filiale di Alessandria della Banca d'Italia è incaricata della esecuzione del presente decreto.

Alessandria, 13 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Castaldo

C-36586 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Prot. n. 1016/Gab.

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Visto il proprio precedente decreto n. 1016/Gab. datato 31 ottobre 2002;

Vista la nota n. 4647 del 24 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito dell'astensione dal lavoro del personale, per l'intera giornata del 18 ottobre 2002, del seguente istituto di credito: Monte dei Paschi di Siena nelle seguenti filiali: Arezzo: agenzia 1, agenzia 2, agenzia 4; Ambra, Anghiari, Badia al Pino, Castiglion fiorentino, Chitignano, Foiano della Chiana, Laterina, Mercatale di Cortona, Monte San Savino, Cesa, Cavriglia, Ponte a oppi, Castelnuovo dei Sabbioni, San Giustino Valdarno, Badia Prataglia, Bibbiena Stazione;

Considerato che a causa di un errore materiale nel decreto prefettizio di cui sopra sono state erroneamente indicate le dipendenze dell'istituto di credito Monte dei Paschi;

Ritenuto di dover modificare la propria precedente determinazione;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato;

Visto l'articolo 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 18 ottobre 2002 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, di giorni 15 a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

Arezzo, 21 novembre 2002

Il prefetto: Sorge Lodovici.

C-36587 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14-28/Gab.
All. n. 1.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'accluso elenco hanno comunicato che, nella giornata del 18 ottobre 2002 si è verificata una astensione dal lavoro del personale per adesione allo sciopero generale nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali, di conseguenza le dipendenze di Parma e Provincia, pure specificate nell'allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 4384 del 30 ottobre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 22 novembre 2002

Il viceprefetto aggiunto: Russo.

Allegato

Banco Popolare di Verona e Novara S.c.r.l.:

sportelli di Busseto, Colorno, Fidenza, Fontanellato, Langhirano, Parma, Parma agenzia A, Parma agenzia B, Parma agenzia C, Parma agenzia D, Parma agenzia E, Parma agenzia F, Sala Baganza, Sorbolo, Traversetolo.

Banca Monte Parma S.p.a.:

sportelli nn. 1, 2, 6, 8, 11 e Baganzola posti nel Comune di Parma e sportelli posti nei Comuni di Bedonia, Borgo Val di Taro, Busseto, Felino, Fidenza, Fornovo Taro, Langhirano, Medesano, Mezzani, Montechiarugolo, Noceto, Salsomaggiore Terme, Sorbolo, Traversetolo, Varano de' Melegari.

Banca Popolare Commercio e Industria:

dipendenza di Parma, via S. Leonardo n. 4.

Banca Popolare di Vicenza:

dipendenze di Borgo Val di Taro (piazzale L. Grossi n. 2), Fidenza (via Cornini Malpeli n. 13), Parma (via Emilia Est n. 56/B), Parma (via Toscana n. 94), Parma (piazzale Santa Croce n. 29).

Banca Antoniana Popolare Veneta:

dipendenza di Fontanellato.

Bipop-Carire:

filiale di Parma, via XXII Luglio n. 51.

Banca di Roma:

sportelli di Parma 1, Parma 2, Parma 3, Fidenza e Salsomaggiore Terme.

Banca Popolare di Milano:

sportello di Parma.

IntesaBci S.p.a.:

tutte le filiali di Parma, dipendenze di città e Provincia.

Banca Carige-Cassa di Risparmio di Genova e Imperia:

dipendenza di Parma, viale Piacenza n. 39.

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.:

divisione lavorazioni accentrate, agenzie di città: sede Parma, nn. 1, 3, 6, 13, 14, 16, 19, 20, 22, 23, 24;

agenzie di Albareto, Basilicanova, Calestano, Collecchio, Colorno, Felino, Fornovo Taro, Langhirano, Medesano, Sala Baganza 2, San Polo di Torriale, Tabiano Bagni, Traversetolo.

C-36617 (Gratuito).

PREFETTURA DI PARMA

Prot. n. 14-29/Gab.
All. n. 1.

Il prefetto della Provincia di Parma,

Considerato che le banche indicate nell'accluso elenco hanno comunicato che, nella giornata del 18 ottobre 2002 si è verificata una astensione dal lavoro del personale per adesione allo sciopero generale nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali, di conseguenza le dipendenze di Parma e Provincia, pure specificate nell'allegato, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta della locale direzione della Banca d'Italia n. 4517 dell'11 novembre 2002, intesa ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi;

Visti gli artt. 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scadenti nella giornata suindicata e nei cinque giorni successivi sono prorogati, ai sensi della legge sopracitata a favore degli istituti di credito indicati in premessa.

Parma, 22 novembre 2002

Il viceprefetto aggiunto: Russo.

Allegato

Banca Regionale Europea S.p.a.:

filiale di Fidenza (via Malpeli), Parma (via Tanara), Colorno (via San Rocco).

Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a.:

filiale di Parma (via Emilia Est e via Repubblica).

Banca Agricola Mantovana:

succursale di Parma, filiale di Sorbolo, Succursale di Parma 1 e filiale di Fornovo di Taro.

Credito Bergamasco:

filiali di Parma via Fleming e Parma via Repubblica.

C-36616 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006137 in data 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Veneto Banca S.c.p. a r.l. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, via Luigi Einaudi n. 56;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca- te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36636 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006195 in data 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Santa Maria di Sala-Caltana, via Cavin di Sala n. 30;
Olmo di Martellago, via Olmo n. 220;
Mira, via Nazionale n. 240;
Chioggia-S. Anna, via Granatieri di Sardegna n. 905;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito so-
praelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il
giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36631 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006193 in data, 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della UniCredit Banca, Rolo Banca 1473 non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Dolo, via Vittorio Veneto n. 25;
Venezia-Mestre, via Circonvallazione n. 1;
Venezia, S. Marco n. 4586;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito so-
praelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il
giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 1, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36632 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006200 in data 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco San Paolo IMI non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 67;
veneziamestre, ag. 1, via Capuccina n. 11;
Venezia-Mestre, Centro commerciale Auchan;
Chioggia, viale Po ang. viale San Marco;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito so-
praelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il
giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36638 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006201 in data 31 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Brescia San Paolo Cab S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Polo n. 2033;
Mira, via Nazionale n. 193;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito so-
praelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il
giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi
dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 140, ed affisso
nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36637 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006107 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della UniCredit Banca S.p.a., Cassamarca non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale e «dell'irregolarità nei collegamenti con gli uffici centrali e delle conseguenti attività amministrative»;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

San Michele al Tagliamento-Bibione, corso del Sole n. 139;
 Caorle, viale della Pescheria n. 1;
 Cazzago di Pianiga, via Provinciale Nord n. 10;
 Concordia Sagittaria, via 1° Maggio n. 10;
 Venezia-Dese, via Altinia n. 246/a;
 Jesolo Lido, via Trentin n. 82;
 Marcon, via Molino n. 3;
 Venezia-Marghera, piazzale Rossarol n. 1;
 Venezia-Mestre, via Poerio n. 36;
 Venezia-Carpenedo, via Trezzo n. 3;
 Mirano, via Barche n. 25;
 Musile di Piave, piazza Libertà n. 10;
 Noventa di Piave, piazza Vittorio Emanuele n. 9;
 Quarto D'Altino, via Roma n. 66;
 S. Stino di Livenza, via Roma n. 3;
 Spinea, via Roma n. 150;
 Venezia-Tessera, via Orlanda n. 271/a;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36633 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006273 in data 5 novembre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze del Credito Bergamasco S.p.a., di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale del suddetto istituto di credito e di quello della società gestione servizi BPV;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

Cavallino Treporti, fraz. Ca' Savio, via Fausta n. 76.
 Chioggia, Borgo San Giovanni n. 1255.
 Dolo, via Piave, ang., via Vittorio Veneto.
 Jesolo Lido, piazza Aurora n. 29.
 Martellago, frazione Maerne, via Stazione n. 13.
 Martellago, via Castellana n. 31.
 Mira, via Nazionale n. 150.
 Mirano, via XX Settembre n. 26.
 Noale, via Gagliardi n. 1.
 Portogruaro, via Manin n. 26.
 S. Donà di Piave, via XIII Martiri n. 27.
 S. Stino di Livenza, via Roma n. 8.
 Chioggia Sottomarina, viale Veneto n. 17.
 Spinea, piazza Marconi n. 1.
 Venezia-Campalto, via Orlanda n. 148/b.
 Venezia Carpenedo, viale Garibaldi n. 138.
 Venezia-Marghera, via Bottenigo n. 9.
 Venezia-Mestre, via Castellana n. 59.
 Venezia, Giudecca n. 18/a.
 Venezia-Lido, via Colombo n. 37.
 Venezia-Lido, via Lepanto n. 2/b.
 Venezia-Mestre, via Olivi n. 11.
 Venezia-Pellestrina, Sestiere Zennari nn. 730/731.
 Venezia, S. Marco n. 4538.
 Venezia, S. Marco n. 383.
 Venezia, Cannaregio n. 122 Santa Lucia.
 Venezia, Dorsoduro n. 1171.
 Venezia S. Erasmo, via Chiesa.

C-36639 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006138 in data 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Deutsche Bank S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, Calle Larga XXII Marzo n. 2216;
 Venezia-Mestre, Riviera XX Settembre n. 15;
 Venezia-Mestre, viale Garibaldi n. 46/a;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36635 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della Provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006106 in data 28 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca IntesaBci S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Marco n. 11, 26 Bacino Orseolo, piazza S. Marco, Ala Napoleonica n. 79/A;

Venezia-Burano, via S. Martino Destro n. 135;

Venezia-Mestre, via Piave n. 59, via G. Pepe n. 10, piazzale Donatori di Sangue n. 2;

Venezia-Lido, Gran viale S. Maria Elisabetta n. 41/e;

Chirignago, via Rovereto n. 8;

Dolo, via Matteotti n. 11;

Noale, largo S. Giorgio n. 22;

Ceggia, via Roma n. 59;

S. Donà di Piave, corso S. Trentin n. 83;

Torre di Mosto, via Roma n. 2;

Jesolo Lido, piazza Drago n. 20;

Noventa di Piave, via Collodi n. 6;

Mirano, via Castellatico n. 44;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato istituto di credito.

Venezia, 14 novembre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-36634 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 32671/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 18 ottobre 2002 gli sportelli della Banca Antoniana Popolare Veneta, dipendenze site in Viterbo agenzia 1 e Tarquinia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa di uno sciopero del personale;

Vista la lettera n. 5244, in data 15 novembre 2002 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificatasi a causa di uno sciopero del personale riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 18 ottobre 2002 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal giorno 19 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 20 novembre 2002

Il prefetto:

Il vice prefetto reggente: Ruffo

C-36640 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 19039/Gab.

Il prefetto della Provincia di Napoli,

Considerato che le dipendenze di Caivano sportello, Casoria filiale, Afragola sportello, Casoria sportello «A», Frattamaggiore sportello «A», Frattamaggiore filiale, Massalubrense filiale, Napoli filiale 1, Napoli filiale 2, Napoli filiale 3, Napoli filiale 4, Napoli sportello «A», Napoli sportello «C», Napoli sportello «D», Napoli sportello «F», Napoli sportello «G», Napoli sportello «I», Napoli sportello «L», Napoli sportello «M», Piano di Sorrento filiale, Piano di Sorrento sportello «A», Portici sportello, S. Agata sui due Golfi sportello, Sorrento filiale, Sorrento sportello «A», Sorrento sportello «B», Torre del Greco filiale, Vico Equense-Moiano sportello della Deutsche Bank nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14842 del 6 novembre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10, 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio annunci legali per le Province nonché affisso, per estratto, nei locali dell'azienda di credito interessata, a cura dell'azienda medesima.

Napoli, 18 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-36615 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 14 novembre 2002 è stato chiesto al Tribunale di Gela di dichiararsi la morte presunta della signora Ficicchia Maria Grazia, nata a Catania il 16 giugno 1966, scomparsa nel 1983. Chiunque abbia notizie della scomparsa può farle pervenire al suddetto Tribunale, entro sei mesi.

Avv. Grazia Fausciana.

C-36760 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Biancardi Tiziana nata a Verona Cadidavid l'8 maggio 1954 rappresentata dall'avv. Gabriele Tomezzoli, domiciliata presso lo studio dello stesso in Verona Stradone San Fermo n. 19, con ricorso al Tribunale di Verona in data 11 settembre 2002 ha chiesto la dichiarazione di morte presunta del marito Omar Issa Mohamed nato a Mogadiscio (Somalia), il 18 agosto 1948, del quale non si hanno più notizie dal 25 dicembre 1990.

Chiunque abbia notizie dello scomparso le faccia pervenire al Tribunale di Verona entro sei mesi.

Verona, 20 novembre 2002

Avv. Gabriele Tomezzoli.

C-34694 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**CENTRO SERVIZI PER ADOLESCENTI
SS. PIETRO E MATTEO**

Avviso di asta per la vendita di immobili

Il presidente in esecuzione della deliberazione consigliere n. 4/530/6 del 15 maggio 2002 esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 10 gennaio 2003 alle ore 9 presso la sede del Centro Servizi per Adolescenti S.S. Pietro e Matteo, via Lusenti n. 1/1, Reggio Emilia, avanti ad apposita Commissione di gara, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di immobili di proprietà dell'ente e precisamente:

Lotto A: Terreno agricolo di mq 16.749 pari a br. 5,7 posto in località Villa Cella di Reggio Emilia, censito al Catasto terreni del Comune di Reggio Emilia al foglio n. 17, mapp. 92, 93 e 94, come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'ing. Francesco Giudici. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 60.000,00 (sessantamila/00);

Lotto B: Terreno di m 23.973 in via Salimbene da Parma, Villa Sesso, Reggio Emilia classificato dal PRG del Comune di Reggio Emilia quale «area di trasformazione ambientale» Ta 38 art. 50, censito al Catasto terreni del Comune di Reggio Emilia al foglio n. 46 da stralciare dal map. 193 come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'ing. Francesco Giudici. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 743.000,00 (settecentoquarantatremila,00);

Lotto C: Appartamento sito a Reggio Emilia, via Lusenti n. 1/1 composto da ingresso, cucina, soggiorno, due camere matrimoniali, un letto singolo, 1 bagno, due balconi, per una superficie commerciale di mq 102; oltre soffitta di mq 20 ed autorimessa di mq 13 censito al N.C.E.U. del Comune di Reggio Emilia al foglio 154, map. 323, sub. 10 e sub. 29 come meglio descritto nella perizia tecnico estimativa redatta dall'ing. Francesco Giudici. Il prezzo a base d'asta è fissato in € 142.000,00 (centoquarantaduemila,00).

L'asta pubblica avrà luogo con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del vigente regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e cioè a mezzo «offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta».

Le offerte dovranno essere redatte su carta bollata e dovranno contenere:

- nome, cognome, luogo e data di nascita dell'offerente;
- indicazione del lotto per il quale si formula l'offerta;
- prezzo offerto espresso in cifre ed in lettere;
- firma per esteso dell'offerente.

L'offerta economica dovrà essere:

- per il lotto A di almeno € 600,00 (seicento,00) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto B di almeno € 7.000,00 (settemila,00) superiore al prezzo a base d'asta;
- per il lotto C di almeno € 1.500,00 (millecinquecento,00) superiore al prezzo a base d'asta;

Qualora vi sia discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella espressa in lettere, varrà l'indicazione più vantaggiosa per l'ente.

Le offerte dovranno pervenire in buste chiuse e dovranno recare l'indicazione «contiene offerta per acquisto di immobile lotto—».

Le buste contenenti le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 2003. La busta dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

- a mezzo del Servizio postale di Stato con raccomandata a/r;
- a mezzo di agenzia autorizzata, con raccomandata;
- a mano come corrispondenza autoprodotta (affrancata c/o Ufficio postale) ex art. 8 decreto legislativo n. 99/261 e consegna della stessa alla segreteria dell'ente che ne rilascerà ricevuta.

Il recapito della busta contenente l'offerta rimane a rischio esclusivo del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

L'ammissione alla gara sarà subordinata alla presentazione all'atto della consegna della busta contenente l'offerta, della ricevuta (la ricevuta non dovrà essere inserita nella busta) comprovante l'avvenuto versamento a titolo di deposito cauzionale per i seguenti importi:

- lotto A: € 6.000,00 (seimila/00);
- lotto B: € 74.300,00 (settantaquattromilatrecento/00);
- lotto C: € 14.200,00 (quattordicimiladuecento/00).

Il deposito cauzionale, infruttifero, dovrà essere effettuato tramite versamento, sul conto n. 9155 CAB 5437 ABI 12892 intestato a Centro Servizi per Adolescenti S.S. Pietro e Matteo c/o Bipop-Carire, Servizio tesoreria, via F.lli Manfredi n. 6 Reggio Emilia.

Nel caso si voglia concorrere per più lotti dovranno essere presentate singole e separate offerte accompagnate dai relativi depositi, cauzionali.

Non saranno prese in considerazione offerte sottoposte a condizione, incomplete e/o pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

In caso di offerte alla pari si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 77 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione a singoli e separati lotti, avverrà ad unico e definitivo incanto, anche in presenza di una sola offerta per lotto, purché valida.

L'aggiudicazione di ogni singolo lotto avverrà a favore dell'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo quanto al lotto A, B e C dovrà essere migliore rispetto alla base d'asta.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere pagato con le seguenti modalità:

50% entro 30 giorni dalla sottoscrizione del verbale d'asta detratto quanto già versato a titolo di deposito cauzionale;

il restante 50% a rogito.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nel termine fissato dal Centro Servizi per Adolescenti S.S. Pietro e Matteo debitamente comunicato con lettera raccomandata, ovvero risulti incapace alla stipulazione e non paghi il prezzo dovuto, l'ente procederà con aggiudicazione a favore del secondo in graduatoria od in assenza a nuovo incanto a rischio e spese dell'aggiudicatario inadempiente. In ambedue le situazioni l'ente farà propria la cauzione versata, senza pregiudizio delle sanzioni previste dalla legge.

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'atto notarile di passaggio di proprietà, bolli, registrazioni, ecc., sono a carico dell'acquirente.

Gli immobili sopra descritti sono posti in vendita a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù in essere se ed in quanto esistenti ed aventi ragione legale di esistere, stato di fatto e di diritto che i partecipanti all'asta, con la stessa partecipazione, confermano di ben conoscere.

Le relazioni tecniche e le documentazioni di cui è oggetto la presente asta sono visibili, durante l'orario d'ufficio, presso la segreteria del Centro Servizi per Adolescenti S.S. Pietro e Matteo. (tel. 0522-451376, fax 0522-452556).

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso richiamo alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presidente: prof. Gina Pedroni.

S-24387 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE LAZIO Dipartimento istituzionale - Direzione regionale sistemi informativi e statistici provveditorato e patrimonio Area 3/F Servizio 1

Bando di gara

La Regione Lazio, Dipartimento istituzionale, Direzione regionale sistemi informatici e statistici provveditorato e patrimonio, Area 3/F servizio 1, provvederà ad aggiudicare in lotti separati, mediante licitazione privata, l'appalto del servizio di vigilanza delle sedi regionali di Roma con durata del contratto pari ad anni 5 (cinque) per un importo a base d'asta, complessivo per i tre lotti di € 30.707.270,10 così ripartito: lotto n. 1 € 10.719.440,10; lotto n. 2 € 10.594.654,20 e lotto n. 3 € 9.393.175,80. 1. Ente appaltante: Regione Lazio, via R.R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51683149, fax 06/51683939. 2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 23/C.P.C. 873 servizi di investigazione e di sicurezza, servizio di vigilanza fissa, sistema controllo ronda computerizzato e teleradioallarme. 3. Luogo di svolgimento del servizio: sedi regionali di Roma. 4. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 «in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa» con riferimento alle «tariffe di legalità» stabilite con decreto prefettizio vigente e in base ai seguenti parametri di ponderazione: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche, ricavate dalla relazione tecnica di offerta (progetto tecnico) fattore ponderale max punti 60, osservando la seguente procedura: 1) progetto tecnico in relazione all'utilizzo di supporto, fornitura di impianti tecnologici e modalità di svolgimento del servizio in ordine alle tecnologie fornite max. punti 30; 2) capacità tecnica che sarà desunta dalla consistenza della capacità operativa correlata alle attrezzature tecniche di supporto allo svolgimento dello specifico servizio da espletare: fattore ponderale max. punti 30; b) prezzo: al prezzo più basso vengono assegnati max. punti 40. 5. La prestazione del servizio è riservata agli istituti di vigi-

lanza iscritti al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. ed in possesso di regolare licenza di esercizio di cui agli artt. 133 e seguenti del regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 rilasciata dalla Prefettura di Roma. 6. Sono ammessi a partecipare alla gara anche istituti temporaneamente raggruppati ai sensi e con le modalità di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. In caso di partecipazione di istituti in R.T.I. i requisiti di cui al successivo punto 9. lettera a), h) ed i) potranno essere posseduti anche dal solo istituto capo gruppo. 7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 40 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. inviato alla medesima data della presente pubblicazione. L'indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande di partecipazione è: Regione Lazio - Dipartimento istituzionale - Direzione regionale sistemi informativi e statistici provveditorato e patrimonio - Area 3/F servizio 1°, via R. R. Garibaldi n. 7, 00145 Roma. 8. La domanda di invito, redatta in lingua italiana su carta legale del valore corrente corredata della relativa documentazione, dovrà essere chiusa in una busta intestata, sigillata con cerallacca, sulla quale dovrà essere impresso il sigillo speciale dell'istituto offerente, a pena di esclusione. Inoltre la busta dovrà essere controfirmata sui lembi di chiusura e dovrà pervenire all'indirizzo di cui al punto 7. 9. L'invito a presentare offerte, contenente l'elenco dell'ulteriore documentazione da presentare, corredato del relativo capitolato di appalto, sarà spedito entro 30 giorni dal ricevimento della domanda di partecipazione a gara. Le condizioni minime di idoneità, di carattere economico finanziario e tecnico che gli offerenti devono soddisfare per la partecipazione alla gara sono: a) effettiva operatività sul mercato da almeno 3 esercizi finanziari, con un fatturato medio, che dovrà riferirsi all'ambito territoriale di operatività della licenza di esercizio e riferito al triennio 99/01 (al netto di I.V.A.) di € 8.500.000,00 per il lotto n. 1); € 8.050.000,00 per il lotto n. 2); ed € 7.150.000,00 per il lotto n. 3) con un organico operativo al 31 dicembre 2001 non inferiore alle 200 unità per il lotto n. 1), 150 unità per il lotto n. 2) e 130 unità per il lotto n. 3); b) dichiarazione attestante che il prestatore di servizi non si trovi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) e f) del comma 1 art. 10 decreto legislativo n. 65/2000; c) dichiarazione con la quale si attesti di non aver mai ricevuto provvedimenti sanzionatori da parte dell'Autorità finanziaria e tributaria ovvero dagli Organi preposti al controllo, divenuti definitivi o riconosciuti fondati da sentenza di 1° grado, per violazioni che possano compromettere la veridicità dei bilanci; d) dichiarazione attestante l'insussistenza di contenzioso per tributi evasi, nei confronti delle Imposte dirette e dell'I.V.A. divenuti definitivi o riconosciuti dovuti da sentenza di 1° grado; e) dichiarazione attestante la regolarità contributiva nei confronti dell'I.N.P.S. e dell'I.N.A.I.L. e l'insussistenza di contenzioso in essere per contributi riconosciuti dovuti in via definitiva o da sentenza di primo grado; f) dichiarazione di almeno due istituti di credito attestanti che l'istituto ha sempre fatto fronte con regolarità e puntualità ai propri impegni; g) dichiarazione di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro ed integrativi territoriali vigenti per categoria; h) copia autentica del certificato di conformità UNI ENI ISO 9001/94; i) dichiarazione che l'istituto possiede un patrimonio netto riportato nel bilancio di almeno € 1.550.000,00. È vietata, anche su lotti separati, la partecipazione di imprese, associazioni, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento e/o di controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile. Tale divieto deve intendersi riferito alla gara nel suo complesso. Tutte le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'istituto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 ad esclusione del punto f) del presente bando di gara. L'aggiudicazione della gara avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'apertura delle buste contenenti le offerte economiche avverrà a partire da quelle riferite al lotto con base d'asta più elevata. Ulteriori informazioni potranno essere assunte presso, Regione Lazio, Area 3/F serv. 1, tel. 06/51683149, fax 06/51683939. Responsabile del procedimento Giuliana Casata. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea nella medesima data della presente pubblicazione.

Il direttore regionale:
ing. Cristiano Costanzo

S-24294 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Corpo della Polizia Municipale di Roma

Bando di gara

Il Comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale intende procedere, mediante asta pubblica alla fornitura e posa in opera di un impianto di allarme per il Corpo della Polizia Municipale.

L'importo a base d'asta € 28.000,00 + I.V.A.

L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

I plichi sigillati contenenti l'offerta dovranno pervenire al Segretariato generale, Ufficio protocollo, II piano, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma, a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano, entro le ore 10,30 del giorno 20 gennaio 2003.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

La presentazione dei plichi potrà essere effettuata secondo il seguente orario: dalle ore 9 alle ore 13,30 e dalle ore 15 alle ore 17, sabato escluso.

Si potrà prendere visione del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo la pubblicazione del presente bando.

La gara sarà espletata il 21 gennaio 2003, ore 8,50.

Eventuali informazioni potranno essere chieste al Comune di Roma, Corpo della Polizia Municipale, via della Consolazione n. 4, 00186 Roma, tel. 06/67692732 - 06/67692858.

Fax 06/6784255-06/6789545, e-mail: m.ciaffi@comune.roma.it

Il comandante: Aldo Zanetti.

S-24464 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XIV
II U.O. Autopromozione sociale

Bando di gara

Ente appaltante: il Comune di Roma, Dipartimento XIV - II U.O. «Autopromozione sociale», lungotevere de' Cenci n. 5 indice un pubblico incanto.

Oggetto: fornitura, trasporto e montaggio di tutti gli arredi e allestimenti, apparecchiature hardware e software, macchine e per ufficio, accessori bagno, finalizzati all'allestimento degli uffici e dei relativi servizi all'interno della struttura destinata ad incubare d'impresa, sita in largo Pio Fedi n. 4.

L'importo a base d'asta è così ripartito:

lotto 1: forniture di apparecchiature hardware e software € 84.778,00;

lotto 2: forniture di arredo € 35.610,48 I.V.A. al 20% esclusa.

Le caratteristiche tecniche sono riportate nei rispettivi capitolati speciali d'appalto.

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, in presenza di almeno due offerte valide per lotto a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato. Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta redatta su carta legale, in busta chiusa debitamente sigillata, a pena di esclusione, con ceralacca sui lembi di chiusura ovvero con nastro adesivo applicato e controfirmato sui medesimi lembi, con la soprascritta: «Riferimento gara per l'acquisizione e l'allestimento dei beni mobili relativi all'incubatore d'impresa sito in largo Pio Fedi per il lotto».

L'offerta deve essere chiusa, separatamente dai documenti e dalle dichiarazioni, in propria busta sigillata secondo le modalità sopra indicate sulla quale sarà apposta l'indicazione del concorrente e dell'oggetto della gara.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale, Ufficio protocollo, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, mediante agenzia di recapito autorizzata o a mano entro le ore 10,30 del giorno 13 gennaio 2003.

I plichi andranno consegnati secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 17, sabato escluso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, presso il Campidoglio (Palazzo Senatorio) il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 8,50.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo pretorio dal giorno 10 dicembre 2002 al giorno 13 gennaio 2003.

Si potrà prendere visione del capitolato speciale d'appalto presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni dal lunedì al venerdì a decorrere dal giorno successivo dalla pubblicazione del presente bando, presso il Comune di Roma, Dipartimento XIV - II U.O. «Autopromozione sociale», lungotevere de' Cenci n. 5, 00186, Roma, tel. 06/67106234 e sul sito: www.autopromozionesociale.it

Il dirigente: dott.ssa O. Cherubini.

S-24463 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - Direzione I

Avviso di gara

Il Comune di Roma indice una gara nella forma dell'asta pubblica per il noleggio di n. 10 apparecchi fotocopiatrici occorrenti al Segretariato generale.

Periodo gennaio 2003-dicembre 2004.

L'importo complessivo del noleggio è pari a € 89.576,48 oltre I.V.A. al 20%.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire al Servizio protocollo del Segretariato generale del Comune di Roma, via del Campidoglio n. 1, entro le ore 10,30 del giorno 7 gennaio 2003.

Le modalità, i termini di partecipazione e di espletamento della gara, sono specificati nel bando di gara affisso all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44 Roma, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali.

La gara di appalto si svolgerà il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 8,45.

Roma, 10 dicembre 2002

Il direttore: V. Vastola.

S-24465 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Segretariato generale - II Direzione

Oggetto: comunicazione relativa al mese di novembre 2002 di recenti aggiudicazioni di gare di forniture o di servizi.

Fornitura di alimenti biologici per il bestiame occorrenti alle Az. Agr. Castel di Guido e Cavaliere.

Acquisto di apparecchiature informatiche e relativo software occorrenti all'Ufficio speciale immigrazione.

Servizio di monitoraggio del territorio comunale con elicottero per l'espletamento dei compiti istituzionali della Polizia Municipale.

Servizio di attività di tutoraggio e di monitoraggio finanziario e fisico delle imprese beneficiarie dei finanziamenti ex art. 14, legge n. 266/97, programma di interventi per lo sviluppo imprenditoriale.

Sono in visione presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, II piano, ulteriori notizie in relazione alle gare citate.

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-24462 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE - S.p.a.

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997 Rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634224-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964 e del 2 agosto 2002, n. 9650.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Bologna;

3.2) descrizione: Autostrada Bologna-Bari-Taranto;

tratto: Tangenziale di Bologna;

lavori: regolazione idraulica delle pile del Viadotto sul Fiume Reno al km 9+903 - Codice appalto n. 0327/A14 - Commessa n. 42.3877;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 644.860,27;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) € 23.637,00;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 668.497,27;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OG8 per la totalità dell'importo in appalto.

Modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0327/A14», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché «l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

Qualora negli elaborati progettuali siano riportati valori espressi in lire, gli stessi devono intendersi convertiti nel corrispondente valore in euro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 13 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 14 gennaio 2003 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 10 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 13.369,95.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione in corso di validità rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per la categoria e la classifica adeguate alla categoria ed all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 così come modificata e/o integrata dal D.L. n. 210/2002 convertito nella legge n. 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30 della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 4 dicembre 2002

«Autostrade»
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
Renzo Serventi

S-24353 (A pagamento).

AUTOSTRADE CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. concessionaria dell'A.N.A.S. giusta convenzione del 4 agosto 1997, rep. n. 230 e successivi atti aggiuntivi, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, tel. 06/43634285-52, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 109/1994. La procedura di gara verrà effettuata dalla commissione di cui ai decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 giugno 2002, n. 6964 e del 2 agosto 2002, n. 9650.

Il contratto di appalto per l'esecuzione dei lavori verrà stipulato mediante scrittura privata tra l'aggiudicatario e l'ente appaltante.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Provincia di Avellino;

3.2) descrizione: autostrada Napoli - Canosa;

tratto: Napoli - Candela;

lavori: interventi di consolidamento del movimento franoso al km 73 + 700 carr. est;

codice appalto n. 0127/A16, commessa n. 42.3846;

3.3) importo a misura dei lavori a base d'asta: € 337.382,98;

3.4) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 17.559,53;

3.5) importo totale dei lavori da appaltare: € 354.942,51;

3.6) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria prevalente: OS21 per la totalità dell'importo in appalto.

Modalità di determinazione del corrispettivo: ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94.

Appalto a misura. Offerta prezzi unitari, al netto degli oneri per la sicurezza.

4. Termine di esecuzione: giorni 120 (centoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: gli «elaborati progettuali» nonché lo «schema di contratto di appalto» sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso l'Unità gare e appalti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634227-76 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30 - 12,30. In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma, della somma di € 100,00 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0127/A16», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

Il «disciplinare di gara» contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, la «lista delle categorie di lavoro e forniture» previste per l'esecuzione dell'appalto, nonché «l'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro» devono essere ritirati presso l'ufficio e negli orari suddetti.

Qualora negli elaborati progettuali siano riportati valori espressi in lire, gli stessi devono intendersi convertiti nel corrispondente valore in euro.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 14 gennaio 2003;

6.2) indirizzo: Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Ufficio protocollo, via Alberto Bergamini n. 50, 00159 Roma;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.; eventuale seconda seduta pubblica il giorno 3 febbraio 2003 alle ore 12 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, da prestare ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 nonché degli artt. 100, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, pari al 2% (due per cento) dell'importo totale dei lavori da appaltare, ovvero almeno pari a € 7.098,85.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti o G.E.I.E., l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di concorrenti, anche non ancora costituiti, o G.E.I.E., la suddetta cauzione provvisoria dovrà essere rilasciata per tutte le imprese raggruppate o consorziate;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, una fidejussione bancaria o assicurativa relativa alla cauzione definitiva, a favore del concorrente. Tale dichiarazione non deve essere resa qualora la cauzione provvisoria contenga già l'impegno previsto al presente punto e sempreché tale cauzione sia emessa da una banca o da una compagnia di assicurazione.

9. Finanziamento e modalità di pagamento: opere autofinanziate. Si procederà ai pagamenti all'appaltatore sulla base di stati di avanzamento bimestrali.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), c) o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), e-bis, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere una attestazione in corso di validità rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata di cui all'art. 2, lettera i) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 per categoria e classifica adeguate all'importo dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dal termine di cui al punto 6.1) del presente bando.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara:

i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 nonché della legge n. 68/99;

i soggetti che hanno in corso i piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis della legge n. 383/2001 così come modificata e/o integrata dal D.L. n. 210/2002 convertito nella legge n. 266/2002;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/94; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, della legge n. 109/94 e dagli artt. 101, 107 e 108 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'aggiudicatario ai sensi dell'art. 30, comma 3, della medesima legge e dell'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, deve altresì prestare una polizza di assicurazione che copra i danni alle opere verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori per una somma almeno pari all'importo contrattuale, nonché per responsabilità civile per danni causati a terzi per il massimale previsto all'art. 103, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui agli articoli 13 della legge n. 109/94 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in uno Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

j) la contabilità dei lavori sarà tenuta, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dallo schema di contratto di appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno eseguiti dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate a garanzia;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94;

n) l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia;

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa;

o) tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

p) tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente, fatta eccezione per la cauzione provvisoria;

q) i dati personali forniti dai concorrenti, obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto, saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/96 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e alla gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Roma, 4 dicembre 2002

«Autostrade»

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:

Renzo Serventi

S-24354 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA

U.O. «Affari generali»

Servizio n. 1 «Gare»

Unità operativa «Servizi-Forniture»

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663665-3478 - Fax 06/67663663

E-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara fornitura di calzature ed accessori costituenti parte integrante delle uniformi di servizio degli appartenenti al corpo di Polizia Provinciale - Importo a base di gara € 100.834,00 I.V.A. esclusa - Procedura di aggiudicazione

Pubblico incanto con procedura accelerata (art. 9, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii.; artt. 5, comma 1, lett. a) e 9, comma 3, regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture).

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii.; art. 5, comma 3, lett. b), regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture).

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'amministrazione.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG., Servizio n. 1 «Gare», Unità operativa, «Servizi-Forniture», via di S. Eufemia n. 19, 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 2002, direttamente o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno di celebrazione della seduta pubblica di preselezione.

Detto plico dovrà contenere:

busta «A», recante la dicitura «Documentazione amministrativa», separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

1) domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico corredata, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni alla data di scadenza del termine di ricezione delle offerte, per la specifica attività inerente l'oggetto della gara;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3, legge n. 1423/56;

d) inesistenza di cause ostative ex art. 10, legge n. 575/65 e succ. modd. ed ii.;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modd. ed ii.;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara in associazione o consorzio;

h) dichiarazione attestante il possesso di un fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), non inferiore a € 600.000,00. Nell'ipotesi di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese, il fatturato globale deve essere posseduto, in analogia a quanto previsto dall'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e succ. modd. ed ii., dalla mandataria nella misura minima del 40%; la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria;

i) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

j) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99 e succ. modd. ed ii. ovvero, nel caso di impresa che occupi non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti che non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della citata legge. Le imprese partecipanti alla gara che occupino più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/99 e succ. modd. ed ii. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 succ. mm. ed ii., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena d'esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.

2) cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (IntesaBci, filiale di via del Corso n. 226, ABI 3069, CAB 5020, c/c n. 661414604) attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Detto versamento dovrà essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovranno essere inserite nel testo, pena l'esclusione dalla gara, le condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'amministrazione provinciale il versamento alla Tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità 180 giorni. Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara;

busta «B» recante la dicitura «Offerta economica» separata rispetto alla busta «A» ed alla busta «C», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente quanto previsto all'art. 6 del capitolato speciale d'oneri.

Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. modd. ed ii., l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate, deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 citato;

Busta «C» recante la dicitura «Offerta tecnica», separata rispetto alla busta «A» ed alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, contenente quanto previsto dall'art. 7 del capitolato speciale d'oneri.

Seduta pubblica di preselezione.

Si procederà alla preselezione delle imprese, in seduta pubblica, presso la sale «Gare» della Provincia di Roma sita in via S. Eufemia n. 19 (piano terra), 00187 Roma, il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 11.

Pubblicità: il bando di gara verrà pubblicato, conformemente a quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. c) del regolamento recante le norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal 5 dicembre 2002 al 19 dicembre 2002, nonché, per estratto, su un quotidiano a diffusione nazionale.

Il bando, il capitolato speciale d'oneri ed il capitolato tecnico d'appalto verranno, inoltre, pubblicati dal 5 dicembre 2002 al 19 dicembre 2002 sul sito internet www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione:

informazioni tecniche in merito al capitolato speciale d'oneri ed al Capitolato tecnico d'appalto: dott. Alessio Distinto, dirigente Servizio n. 2, U.O. Corpo delle Guardie Provinciali, responsabile del procedimento (tel. 06/67664543, e-mail: a.distinto@provincia.roma.it).

informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, Funzionario responsabile U.O., Servizi-Forniture (tel. 06/67663665, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30); dott. Andrea Anemone, Funzionario U.O., Servizi-Forniture (tel. 06/67663478, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30), fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

ritiro bando, capitolato speciale d'oneri e capitolato tecnico d'appalto: U.O. «Affari generali», Servizio n. 1 «Gare», via di S. Eufemia n. 19 (4° piano), 00187 Roma, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 06/67663660).

Il dirigente del servizio: dott.ssa Laura Onorati.

C-36750 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituti Ospitalieri di Verona

Bando di gare a procedura ristretta

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona», piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, telefono 045/8071716-1735 telefax 045/8071736 indice per un periodo di 36 mesi rinnovabili per altri 24 mesi, gare a licitazione privata ai sensi art. 9, comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. ed al capitolato speciale per la fornitura di: 1) sistemi completi per la diagnostica diabetologica per tutti i laboratori e servizi I dell'Azienda Ospedaliera. Importo annuo presunto € 250.000,00 + I.V.A.; 2) sistemi completi per la diagnostica di epatiti A, B, C; per il dosaggio quali-quantitativo dell'HCV-RNA e per il dosaggio quantitativo dell'HBV-DNA. Importo annuo presunto € 400.000,00 + I.V.A. Le gare saranno aggiudicate in base all'art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., ed al rispettivo capitolato speciale. La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, e in lingua italiana, recante all'esterno l'oggetto della presente gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2003 all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona. Unitamente alla domanda, dovrà essere presentata una dichiarazione resa ai sensi di legge nella quale si attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. Il presente bando è stato inviato tramite e-mail all'U.P.U.C.E. in data 18 novembre 2002.

Il direttore generale:
dott. Michele Romano

C-36537 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
UNIVERSITARIA DI MESSINA
POLICLINICO «GAETANO MARTINO»**

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.O.U. G. Martino, via Consolare Valeria, 98125 Messina. Tel. 090/2212458, fax 090/692876.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Descrizione: servizio di prelievo contenitori, trasporto e smaltimento annuo di circa 300.000 kg di rifiuti sanitari pericolosi CER 18.00.01/02/03/04, e quant'altro come da C.S.A.
Importo a base d'asta € 0,50 più I.V.A. kg;
4. Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria, via Consolare Valeria n. 1, Messina ed Obitorio comunale (in convenzione) via Malpighi n. 5, Messina.
5. Durata dell'appalto: anni quattro.
6. Ritiro documenti: divisione appalti dell'Azienda di Messina, 1° piano pad. «L», versando € 10,00 (più € 3,61 per eventuali spese postali) c/o ufficio Cassa ore 9/12) o sul c/c postale n.13030986 intestato vedi punto 1., indicando causale ed estremi di gara.
7. Data e luogo gara: in forma pubblica alle ore 10 del giorno 30 gennaio 2003 presso la Divisione appalti e contratti.
8. Scadenza offerte: ore 9 del giorno fissato per la gara.
9. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per 180 giorni.
10. Modalità finanziamento: fondi dell'azienda.
11. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95;
12. Ammissioni raggruppamenti di impresa: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.
13. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.
14. Invio presente bando alla G.U.C.E.: 27 novembre 2002.
Responsabile del procedimento: signor Felice Corvaja
Divisione appalti e contratti, tel. 090/2212458, fax 090/2212462.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-36553 (A pagamento).

ANAS - DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

- 1.1) ente appaltante Anas - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224; indirizzo internet www.enteanas.it
- 1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;
- 1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;
- 1.4) Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;
- 1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

- II.1) descrizione:
 - II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;
 - II.1.2) —; II.1.3) —;
 - II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;
 - II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 53/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo all'Autostrada A/19 Palermo-Catania. Lavori di manutenzione per la messa in sicurezza dei viadotti Eleuterio, Cefalà, Casteldaccia, Perriera, Cubo, Milicia, S. Michele, Cardiola, Oleandri, Pagano, Giardinello, Bevuto, Barratina I e II, Tre Pietre, Chiara, Fiumetorto, Imera nord, Buonformello, Garbinogara, Cascio, Cannatini, Portelle, Comunello, Capraia, Guggino, Gulfone e Alberi, tra i km 2+700 e 74+000, di ambedue le carreggiate dell'Autostrada A/19 Palermo-Catania.

Categoria prevalente:

OS11, importo € 8.464.711,24, classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OG3 importo € 2.167.532,56: class. IV;

OS10 importo € 87.067,87: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura per un totale di € 10.719.311,67.

Importo complessivo dell'appalto: € 10.719.311,67 di cui € 236.666,37 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Palermo;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 10.719.311,67 di cui € 236.666,37 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.3) durata dell'appalto: 720 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. La polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 15.000.000,00 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 750.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.000.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento;

III.2) condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: II concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le

imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure:

IV. 1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.2) criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. a), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della Dir. CEE 93/37;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 53/02;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 16 gennaio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione PA 53/02». Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di manutenzione per la messa in sicurezza dei viadotti Eleuterio, Cefalà, Casteldaccia, Perriera, Cubo, Milicia, S. Michele, Cardiola, Oleandri, Pagano, Giardinello, Bevuto, Barratina I e II, Tre Pietre, Chiara, Fiumetorto, Imera nord, Buonfornello, Garbinogara, Cascio, Cannatini, Portelle, Comunello, Capraia, Guggino, Gulfone e Alberi, tra i km 2+700 e 74+000, di ambedue le carreggiate dell'Autostrada A/19 Palermo-Catania. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Proietti (Ufficio speciale della grande viabilità in Sicilia con sede in Palermo).

Non è stata pubblicata informazione preliminare;

VI.5) data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. n. 289 del 10 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 4 dicembre 2002.

Roma, 4 dicembre 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
avv. N. Fusco

S-24374 (A pagamento).

ANAS - DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

1.1) ente appaltante via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224; indirizzo internet www.enteanas.it

1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;

1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione;

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 54/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo all'autostrada A/19 Palermo-Catania, lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del viadotto «Morello» sull'autostrada Palermo-Catania, dalle spalle lato Palermo, alle pile 76.

Categoria prevalente: OG3, importo € 25.408.585,75, classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS11 importo € 6.453.373,34: class. VI;

OS12 importo € 2.272.351,91: class. IV;

OS21 importo € 172.791,96: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 30.269.268,66

lavori a misura per un totale di € 4.037.834,30.

Importo complessivo dell'appalto: € 34.307.102,96 di cui € 1.712.074,74 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Enna;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 34.307.102,96 di cui € 1.712.074,74 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.3) durata dell'appalto: 800 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellata dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94, la polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 35.000.000,00 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 1.750.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.000.000,00.

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento;

III.2) condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

(per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Co-

dice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo, tale dichiarazione andrà resa anche se negativa. d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa. e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1) tipo, di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.2) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-*bis*, della legge n. 109/94 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE n. 93/37;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 54/02.

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 16 gennaio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione PA 54/02». Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione del viadotto «Morello» sull'autostrada Palermo-Catania, dalle spalle lato Palermo, alle pile 76. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'UE? No;

VI.4) informazioni complementari:

contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni;

quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi ai finanziamenti dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propeudici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Proietti, Ufficio speciale per la grande viabilità in Sicilia (sede di Palermo).

Non è stata pubblicata informazione preliminare;

VI.5) data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. n. 289 del 10 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. Il 4 dicembre 2002.

Roma, 4 dicembre 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
avv. N. Fusco

S-24372 (A pagamento).

ANAS - DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

1.1) ente appaltante: Anas - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224, indirizzo internet www.enteanas.it

1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;

1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione;

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —; II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 52/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo all'Autostrada A/19 Palermo-Catania. Lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei viadotti Cozzo-Meriò, Giacchia, Dittaino, Sandro, Vaccarizzo, Belloni, Cardillo e Vetri tra i km 143+000 e i km 154+700.

Categoria prevalente: OG3, importo € 7.122.905,00, classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie:

OS12 importo € 3.088.398,00: class. IV;

OS11 importo € 784.153,52: class. III;

OS10 importo € 43.053,00: class. I.

Natura ed entità delle prestazioni: lavori a misura per un totale di € 11.038.509,52.

Importo complessivo dell'appalto: € 11.038.509,52 di cui € 463.617,44 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Enna;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto;

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 11.038.509,52 di cui € 463.617,44 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.3) durata dell'appalto: 600 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto;

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. La polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 15.000.000,00 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 750.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'ANAS; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 800.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento;

III.2) condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-*bis*, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: Il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tiro di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.2) criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma lett. a), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della Dir. CEE 93/37;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 52/02;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 16 gennaio 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione PA 52/02». Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione dei viadotti Cozzo-Meriò, Giacchia, Dittaino, Sandro, Vaccarizzo, Belloni, Cardillo e Vetri tra i km 143+000 e i km 154+700 dell'Autostrada A/19 Palermo-Catania. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente; entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Proietti (Ufficio speciale della grande viabilità in Sicilia con sede in Palermo).

Non è stata pubblicata informazione preliminare;

VI.5) data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. n. 289 del 10 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 4 dicembre 2002.

Roma, 4 dicembre 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti:
avv. N. Fusco

S-24373 (A pagamento).

ANAS - DIREZIONE GENERALE ROMA

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

1.1) ente appaltante: Anas - Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224; indirizzo internet www.enteanas.it

1.2) indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.;

1.3) indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.;

1.4) indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.;

1.5) tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto:

II.1) descrizione:

II.1.1) tipo di appalto di lavori: esecuzione;

II.1.2) —;

II.1.3) —;

II.1.4) si tratta di un accordo quadro? No;

II.1.5) denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 55/02;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo all'autostrada A/19 Palermo-Catania. Lavori di ripristino dei giunti di dilatazione, sostituzione degli appoggi e adeguamento antisismico dei viadotti ricadenti tra le progressive km.che 77+800 e 104+200, di ambedue le carreggiate dell'autostrada A/19 Palermo-Catania;

Categoria prevalente: OS11, importo 9.672.451,89.

Classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OG3 importo € 1.154.860,03: class. III.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a misura per un totale di € 10.827.311,92.

Importo complessivo dell'appalto: € 10.827.311,92 di cui € 271.274,84 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.1.7) luogo di esecuzione dei lavori: Province di Palermo e Enna;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) ammissibilità di varianti: no;

II.2) quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: € 10.827.311,92 di cui € 271.274,84 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;

II.3) durata dell'appalto: 720 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico:

III.1) condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellata dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a), della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari a € 15.000.000,00 e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 750.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

III.1.2) i presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 500.000,00;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'artt. 13, della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento;

III.2) condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99; (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) certificazione, in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'art. 17, della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente alla data del bando (comunque non superiore a 6 mesi), la stessa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa all'eventuale possesso di certificazione di qualità aziendale.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure:

IV.1) tipo di procedura: ristretta accelerata;

IV.1.2) giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza;

IV.2) criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109/94, primo comma, lett. a), con le modalità di cui all'art. 90, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE n. 93/37;

IV.3) informazioni di carattere amministrativo;

IV.3.1) numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: PA 55/02;

IV.3.2) —;

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11, del 16 gennaio 2003, all'indirizzo di cui al punto 1.1) e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione PA 55/02» licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori A/19 autostrada Palermo-Catania. Lavori di ripristino dei giunti di dilatazione, sostituzione degli appoggi e adeguamento antisismico dei viadotti ricadenti tra le progressive km.che 77+800 e 104+200, di ambedue le carreggiate dell'autostrada Palermo-Catania. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 dalla data di spedizione del bando;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.1) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni:

VI.3) l'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No;

VI.4) informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Proietti (Ufficio speciale della Grande Viabilità in Sicilia, sede di Palermo).

Non è stata pubblicata informazione preliminare;

VI.5) data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.I. n. 289, del 10 dicembre 2002.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 4 dicembre 2002.

Roma, 4 dicembre 2002

Il dirigente capo dell'ufficio contratti: avv. N. Fusco.
S-24375 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.**Centro Italiano Ricerche Aerospaziali****«Servizio di manutenzione delle infrastrutture di cablaggio e delle reti dati e telefoniche del C.I.R.A.»**

1. Amministrazione aggiudicatrice: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE), tel. 0823/623314, fax 0823/623439.

2. Oggetto dell'appalto:

a) servizio di manutenzione alle infrastrutture di cablaggio e alle reti dati e telefoniche del C.I.R.A.;

b) categoria: 1;

c) importo a base di gara: € 335.000,00 I.V.A. esclusa, per complessivi n. 3 anni (importo calcolato come somma del primo anno contrattuale più le eventuali successive opzioni per ulteriori n. 2 anni).

3. Luogo di svolgimento del servizio: C.I.R.A. S.c.p.a., via Maiorise, 81043 Capua (CE).

4. Procedura prescelta: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 e con termini ridotti per motivi di urgenza.

5. Numero dei prestatori del servizio da invitare: saranno invitati a presentare le offerte tutti i concorrenti che supereranno la fase di prequalifica.

6. Durata del contratto: n. 1 anno con possibilità di opzione annuale per ulteriori n. 2 anni.

7. Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Subappalto: è assolutamente vietato il subappalto.

9. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: il richiedente dovrà presentare la domanda di partecipazione, in carta semplice, entro un plico debitamente sigillato e recante, a pena di esclusione, la dicitura «domanda di partecipazione alla gara n. 16/2002», unitamente all'indicazione dell'indirizzo completo della propria società;

a) termine di ricezione delle richieste: ore 15, del 15 dicembre 2002;

b) indirizzo al quale vanno inviate le domande: C.I.R.A. S.c.p.a., Settore acquisti, via Maiorise, 81043 Capua (CE);

c) lingua di redazione di tutta la documentazione di gara: italiana.

10. Termine dell'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla scadenza del termine di ricezione delle richieste.

11. Cauzione provvisoria: all'atto dell'offerta a pena di esclusione, dovrà essere presentata una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

12. Requisiti per partecipare alla gara e condizioni minime di carattere economico e tecnico: il richiedente dovrà produrre, unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 9., a pena di esclusione, la documentazione, in carta semplice, necessaria per valutare le condizioni minime per detta partecipazione, così come richiesto dagli artt. da 12 a 14 del decreto legislativo n. 157/95 in particolare:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante della richiedente stessa, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alla gara così come previsto nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, del possesso dei requisiti stabiliti dalla A.N.S. (Agenzia Nazionale per la Sicurezza) per la partecipazione a gare d'appalto classificate (ovvero del N.O.S. o dell'A.P., rif. pubblicazione PCM/ANS 1/R vol. III);

c) idonee referenze bancarie in busta sigillata dalla banca;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, attestante che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e di controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

e) dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 a firma del legale rappresentante della società, attestante il fatturato globale di impresa e l'importo relativo a servizi simili a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

Per essere ammesse alla gara, le imprese o i raggruppamenti interessati, dovranno aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato complessivo non inferiore ad € 1.005.000,00 (I.V.A. esclusa);

f) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, della data e dei destinatari, pubblici o privati dei servizi stessi e relativa certificazione come previsto dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

g) dall'elenco di cui al precedente punto 12.f) dovrà evincersi la presenza di almeno un contratto, per servizi di manutenzione reti dati e telefoniche, di importo uguale o superiore a quelli in oggetto;

h) certificato, di data non anteriore a tre mesi attestante l'iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A., così come previsto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95;

i) originale o copia autentica nei modi di legge del certificato attestante, per servizi simili a quelli oggetto della gara, il possesso del sistema di qualità EN ISO 9002 (equivalente o superiore), certificato da organismi conformi alla serie di norme europea EN 45000.

13. In caso di R.T.I.:

a) i documenti di cui ai precedenti punti 12.a), 12.b), 12.c), 12.d), 12.f), 2.h) e 12.i) dovranno essere presentati da tutte le imprese consociate, pena l'esclusione dalla gara;

b) i requisiti di cui al punto 12.e) e 12.g) dovranno essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa mandataria e per almeno il 40% da ciascuna impresa mandante, fermo restando la copertura integrale dell'importo globale richiesto nel complesso del raggruppamento;

c) dovrà essere prodotta una dichiarazione, sottoscritta da ciascun associato, contenente la volontà di associarsi e l'indicazione della capogruppo nel costituendo R.T.I.;

d) le imprese raggruppate dovranno, inoltre, indicare nella richiesta di partecipazione alla gara e confermare successivamente nell'offerta, le parti del servizio che saranno espletate dalle singole ditte.

14. Non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CEE: inviato in data 25 novembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando: ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni CEE in data 28 novembre 2002.

Capua, 20 novembre 2002

C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile degli acquisti: ing. Federico Tammaro

C-36764 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. ROMA F - CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Bando di gara a procedura aperta pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. RM/F di Civitavecchia, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia (telefono 0766/591602, fax 0766/591665).

2. Procedure e criteri di aggiudicazione: pubblico incanto, secondo le disposizioni di cui all'art. 9, lettera a), del decreto legislativo n. 358, del 24 luglio 1992, all'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico, prevista dall'art. 19, comma 1, lettera b), del medesimo decreto. Importo presunto annuo € 200.000 in numero 17 lotti distinti in sub lotti, ad aggiudicazione separata. Saranno ammesse alla fornitura (accreditate) tutte le ditte le cui offerte abbiano ottenuto un punteggio complessivo pari o superiore a 85/100.

3. Oggetto della gara: selezione di imprese (accreditamento) per la fornitura in regime di somministrazione di fili di sutura per le esigenze degli ospedali di Civitavecchia e Bracciano.

4. Durata della fornitura: 24 (ventiquattro) mesi, rinnovabili per ulteriori 24 mesi, con le modalità di cui all'art. 44 della legge n. 724/94, previa adozione di appositi provvedimenti deliberativi.

5. Il contratto oggetto del presente bando di gara sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, a seguito di aggiudicazione definitiva.

6. Luoghi di consegna: presso gli Ospedali di Civitavecchia e Bracciano.

7. Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 di cui al decreto legislativo citato.

8. È fatto divieto di introdurre varianti.

9. Le caratteristiche generali della fornitura e le altre indicazioni utili per la partecipazione alla gara sono indicate nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara.

10. Non è prevista cauzione, provvisoria e definitiva.

11. L'appalto è finanziato con fondi propri di bilancio.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 240 (duecentoquaranta) giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

13. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche qualora sia presentata una sola offerta, regolare e congrua.

14. Il termine di ricezione del plico contenente la documentazione necessaria per l'ammissione alla gara e la busta chiusa dell'offerta (da redigersi in lingua italiana), è fissato perentoriamente per il giorno 13 febbraio 2003, alle ore 12. Oltre il termine predetto non sarà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto a precedente offerta.

15. L'apertura delle offerte verrà effettuata in seduta pubblica ed avrà luogo presso la sala riunioni dell'Azienda U.S.L. Roma F, sita al secondo piano della sede legale di via Terme di Traiano n. 39/a in Civitavecchia, il giorno 18 febbraio 2003, alle ore 9; la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

16. Capacità richieste. Dovrà essere formulata un'unica autodichiarazione, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante (secondo lo schema predisposto dall'amministrazione), attestante che il fornitore è esente dalle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/92, nonché prodotta certificazione, in originale o copia conforme, attestanti le principali forniture identiche a quelle oggetto d'appalto (fornitura di fili di sutura), con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario, effettuate nel corso degli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del presente bando.

17. Accesso alla documentazione. Il capitolato speciale ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al dipartimento per la Gestione delle risorse strumentali dell'Azienda USL Roma F, via Terme di Traiano n. 39/A, Civitavecchia. La menzionata documentazione, qualora richiesta in tempo utile, sarà inviata agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 358/92. Le informazioni sulla gara dovranno essere richieste esclusivamente a mezzo fax entro il sesto giorno precedente alla scadenza del termine di presentazione della offerta (telefono 0766/591665). Tutta la documentazione di gara è, inoltre visionabile sul sito internet aziendale web.tiscali.it/aslrnf/provveditorato.

18. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 dicembre 2002 e ricevuta dal predetto Ufficio in data 5 dicembre 2002. Ai sensi della cit. legge n. 241, si rende noto che responsabile del procedimento è il sig. Cirilli Alessandro.

Il commissario straordinario: dott. Domenico Pasta.

C-36758 (A pagamento).

GEO-ECO
CONSORZIO INTERCOMUNALE CE2
PER IL CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI
S. Maria C.V. (CE), via Martucci, I trav., pal. Angioina
Tel. 0823699211

Si rende noto che il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di sacchetti biodegradabili da lt 10 per la raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani secondo le modalità indicate nel capitolato. Il prezzo unitario a base d'asta è di € 0,040 + I.V.A., l'importo della fornitura è pari a € 37.720,63, il numero dei sacchetti da fornire è pari al rapporto tra l'importo destinato alla fornitura ed il prezzo offerto. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 10 del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente uff. contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-36539 (A pagamento).

AUTOSTRADA
SERRAVALLE-MILANO-PONTE CHIASSO

Avviso di esito gara lavori n. 07/02

1. S.p.a. per l'Autostrada Serravalle Milano Ponte Chiasso, strada 3, Palazzo B/4, 20090 Assago Milanofiori, tel. 02/57594291.

2. Pubblico incanto.

3. Aggiudicato il 26 novembre 2002.

4. Offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94.

5. Imprese offerenti n. 20: Cerutti Lorenzo S.r.l., Codelfa S.p.a., A.T.I.: OPSA Costr. S.a.s./Savi S.a.s., Giuseppe Iorio Costr. S.r.l., Colleoni Giacomo & Figli S.r.l., Costruzioni Nord S.p.a., Scilavi Costr. Generali S.r.l., Cogedil S.r.l., Lavarini S.r.l., Verardi & C. S.r.l., Im.C.R.E.S. S.r.l., Pecora S.p.a., Tecnovese S.p.a., Bacchi S.r.l., Caffù S.r.l., Piero Manara S.r.l., A.T.I.: Edinvest S.r.l./G.E.P.I.F. S.n.c., Edilstrade S.r.l., Vitali S.p.a., A.T.I.: Edilsic S.r.l./Engeco S.r.l./Tentori & C. S.r.l.

6. Cogedil S.r.l., via Mario Balustra n. 15, Tortona (AL).

7. Autostrada tangenziale ovest di Milano, quartiere degli Olmi. Interventi di mitigazione ambientale e acustica, mediante realizzazione di barriere antirumore e relative opere connesse.

Importo complessivo appalto: € 1.781.789,84 compresi oneri per la sicurezza: € 91.948,00.

8. Importo aggiudicato € 1.602.380,12 (comprendente € 91.948,00 di oneri per la sicurezza).

9. Ribasso offerto corrispondente: 10,309%.

10. Nei limiti consentiti dalla vigente normativa in materia di subappalti.

11.a) Tempi di realizzazione: giorni 200 dalla consegna.

11.b) Bando di gara pubblicato integralmente nella G.U.R.I. il 16 settembre 2002.

Assago Milanofiori, 2 dicembre 2002

Il direttore affari generali:
dott. Gabriele Terenghi

M-7808 (A pagamento).

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Reparto tecnico logistico amministrativo
Lazio ed Umbria della Guardia di Finanza
Ufficio amministrazione

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 5, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che la licitazione privata effettuata in data 31 ottobre 2002 per la fornitura, relativamente all'anno 2002, di ricambi originali per motori Aifo 8361 e 828 SRM, lotto n. 1, per le esigenze delle unità navali del Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, è andata deserta. La fornitura di ricambi originali per idrogetti Castoldi, lotto n. 2, e la fornitura di ricambi originali per motori VM HT 9, lotto n. 3, occorrenti alle unità navali del Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza per l'anno 2002, è stata aggiudicata alla ditta «Cerdiesel» S.p.a., con sede a Rimini in via Pomposa n. 51/B, per un importo massimo contrattuale, rispettivamente, di € 35.000,00 non imponibile all'I.V.A. ed € 25.000,00 non imponibile all'I.V.A. La società ha offerto una percentuale di sconto pari al 24%, relativamente al lotto n. 2 e 22% relativamente al lotto n. 3, da applicare sui prezzi del listino ufficiale. Il relativo bando di gara era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 185 datata 8 agosto 2002. Ditte invitate n. 20. ditte partecipanti n. 3.

Il comandante del reparto tecnico
logistico amministrativo Lazio ed Umbria: col. Salvatore Moscato

C-36533 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO

Via Roma, tel. 662375, fax 662330

Al sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di realizzazione dei nuovi uffici giudiziari in Salerno, Cittadella giudiziaria. Importo complessivo: € 47.514.034,72, compresi gli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) in € 2.324.056,05. Hanno partecipato le seguenti n. 22 imprese: 1) A.T.I. Dec S.p.a., Pa.Co. S.p.a.; 2) A.T.I. Costruire S.p.a., Raiola ing. Angelo S.p.a., Costruzioni Generali S.p.a.; 3) A.T.I. Edreva S.p.a., Delfino Costr. S.r.l. gruppo Italsud, Giolai Costr. S.r.l., C.I.E.L. S.r.l., Termotecnica Bernuzzi S.r.l.; 4) A.T.I. A.I.A. Costr. S.p.a., Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.; 5) Ingg. Provera e Carrassi; 6) Ferrari Nino; 7) A.T.I. Romagnoli S.p.a., Elettromeccanica Galli Italo S.p.a., Gianni Benvenuto S.r.l.; 8) Grandi Lavori Finconsit S.p.a., Cidonio Pietro S.p.a.; 9) A.T.I. Intercantieri Vittadello S.p.a., De Sanctis Costr. S.p.a.; 10) Giustino Costr. S.p.a.; 11) A.T.I. Irti Lavori S.p.a., Icet 2000; 12) A.T.I. MDM Costr. Gen.li S.r.l., Con.Sa.Pro. S.c. a r.l., R.C.M. Costr. S.r.l., Cicalese Impianti S.r.l., Costr. Coraggio S.r.l.; 13) Consorzio Cooperative Costruzioni; 14) A.T.I. Schiavo & C. S.p.a., ICA S.r.l., Laudiero Sifi S.p.a., Coelna Impianti S.r.l.; 15) A.T.I. Arcas S.p.a., Castaldo Costr. S.p.a., Edilsolving S.r.l.; 16) Baldassini Tognozzi S.p.a.; 17) Cooperativa Muratori Braccianti di Carpi Soc. a r.l.; 18) A.T.I. Bonatti S.p.a., Calabrese Antonio & C. S.n.c.; 19) Impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a.; 20) A.T.I. Gepco Salc S.p.a., Costruzioni Lombardi S.r.l.; 21) Garboli-Conicons S.p.a.; 22) A.T.I. ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a.

È risultata aggiudicataria della gara l'A.T.I. Romagnoli S.p.a., Elettromeccanica Galli Italo S.p.a., Gianni Benvenuto S. r.l., col ribasso del 31,21%.

Il direttore settore: avv. Antonio Piscitelli.

C-36540 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

**Divisione formazione ufficiali - Accademia aeronautica
Quartier generale - Servizio amministrativo
Nucleo contratti e acquisti**

Pozzuoli (NA), via Domitiana

Tel. 081/7355398, fax 081/7355683 - 735604

E-mail: dfu.qgamm@aeronautica.difesa.it

Bando pre-informativo di gare

Questo ente esperirà, per l'anno finanziario 2003, gare a licitazione privata per le sottototate forniture di servizi:

- 1) conduzione e manutenzione impianti elevatori: importo presunto pari a € 61.000,00 I.V.A. compresa;
- 2) manutenzione ordinaria/straordinaria impianti di cucine: importo presunto pari a € 40.000,00 I.V.A. compresa;
- 3) manutenzione cancelli automatici: importo presunto pari a € 6.000,00 I.V.A. compresa;
- 4) manutenzione e conduzione impianti di condizionamento: importo presunto pari a € 51.500,00 I.V.A. compresa;
- 5) conduzione e manutenzione impianti termici (caldaie a gas) alloggi demaniali di Nisida e Posillipo: importo presunto pari a € 3.480,00 I.V.A. compresa;
- 6) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di dosaggio prodotti chimici e dell'impianto filtraggio piscina: importo presunto pari a € 4.920,00 I.V.A. compresa;
- 7) lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema telecontrollo cabine elettriche e delle cabine M.T., B.T.: importo presunto pari a € 51.000,00 I.V.A. compresa;
- 8) lavori di manutenzione ordinaria/straordinaria degli impianti fissi di rilevazione incendio e gas: importo presunto pari a € 40.200,00 I.V.A. compresa.

Elementi più dettagliati saranno precisati nelle rispettive lettere d'invito.

Le ditte, comprese quelle iscritte all'albo fornitori del Ministero difesa, dovranno, se interessate, far pervenire entro e non oltre le ore 15 del giorno 28 gennaio 2003, domanda di partecipazione in carta legale alla stazione appaltante, con l'indicazione esatta della gara o delle gare a cui si intende partecipare, pena l'esclusione dalla procedura.

Le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere corredate, delle dichiarazioni, predisposte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 di data non anteriore a sei mesi, relative al possesso dei sottototati requisiti:

iscrizione nel registro della C.C.I.A.A.;

assenza di cause d'esclusione di cui all'art. 11 comma 1 del decreto legislativo n. 358/1992 (da cui si evinca l'attivazione camerale, relativa alla fornitura di beni e servizi cui la ditta intenderà partecipare, da almeno un anno dalla pubblicazione del presente bando);

autocertificazione del legale rappresentante attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34. In luogo della precitata dichiarazione potrà essere prodotta, autocertificazione dell'attestato SOA riferita al possesso delle seguenti categorie relative alla licitazioni indicate ai vari punti del presente bando:

punto 1) categoria OS4; punto 2) categoria OS3; punto 3), 5) e 8) categoria OG11; punto 4) categoria OS28 o OG11; punto 7) categoria OG10.

Il responsabile del procedimento si identifica con il capo Servizio amministrativo del Quartier generale della Divisione formazione ufficiali. Il presente bando e le domande di partecipazione non creano vincolo per l'amministrazione.

d'Ordine

Il capo servizio amministrativo:
ten. col. C.C.r.c. dott. Di Lella Antonio

C-36535 (A pagamento).

FINAOSTA INIZIATIVE - S.r.l.*Avviso di appalto aggiudicato*

(allegato O decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99)

1. Stazione appaltante: Finaosta Iniziative S.r.l. località Grand Chemin n. 34, 11020 Saint-Christophe (AO), tel. 0165/361286, fax 0165/235206.
2. Procedura prescelta: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94.
3. Data aggiudicazione definitiva: 27 novembre 2002.
4. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ex art. 21, co. 1, lett. b), legge n. 109/94.
5. Offerte ricevute: 13.
6. Aggiudicatario: Cosmat S.r.l. con sede in Torino, via Beaumont.
7. Descrizione: ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio denominato «Ex Albergo Alpino»; importo a base d'asta € 10.619.048,10 di cui € 10.464.213,42 soggetti a ribasso d'asta e € 154.834,68 per oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
8. Soglia di anomalia delle offerte: 19,97.
9. Valore dell'offerta aggiudicataria: € 7.678.639,81 al netto degli oneri connessi all'attuazione dei piani della sicurezza.
10. Subappalto: art. 18, legge n. 55/90.
11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 24 novembre 2002.
12. Data invio e ricezione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali dell'Unione europea: 23 novembre 2001.
13. —
14. Data di invio dell'avviso relativo agli appalti aggiudicati all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 dicembre 2002.

Il responsabile del procedimento: (firma illeggibile).

S-24388 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Asta pubblica bando di gara n. 52/2002

1. Ente appaltante: Comune di Cagliari, Uff. appalti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

2.a) Pubblico incanto ai sensi artt. 63 e segg. regio decreto n. 827/24.

2.b) Modalità del servizio: secondo quanto prescritto nel foglio dei patti e delle prescrizioni tecniche.

3.a) Luogo di esecuzione: Cagliari.

3.b) Oggetto dell'appalto: noleggio a lungo termine di n. 16 autovetture senza autista occorrenti agli amministratori comunali: importo a base d'asta € 264.199,68 + I.V.A.

3.c) Non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: 36 mesi consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei veicoli. Termini di consegna: secondo le modalità previste nel foglio dei patti e delle prescrizioni tecniche.

5. Richiesta informazioni e copia disciplinare: si potrà prendere visione del bando, già inserito sul sito www.comune.cagliari.it e del foglio dei patti e prescrizioni tecniche relativo al servizio oggetto del presente appalto presso l'Ufficio appalti, via Sassari n. 3, 3° piano, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30 di tutti i giorni feriali precedenti la gara, escluso il venerdì pomeriggio ed il sabato. Copia del foglio dei patti e delle prescrizioni tecniche può essere richiesta all'Ufficio di cui p.to 1. allegando alla richiesta copia dello ricevuta di versamento di € 1,55 (€ 3,10 per l'invio a mezzo fax) sul c/c/p n. 20040093 intestato a: Comune di Cagliari, Uff. appalti, con la causale «Diritti di copia foglio dei patti e delle prescrizioni tecniche gara d'appalto n. 52/02».

6. Le offerte, redatte in lingua italiana e corredate dei documenti indicati nel presente bando di gara, devono pervenire entro e non oltre le ore 12, del 19 dicembre 2002 (termini ridotti art. 64, legge n. 827/24) a: Comune di Cagliari, Uff. appalti, protocollo generale, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

7. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sala gare dell'Uff. appalti, in via Sassari n. 3, 3° piano. La seduta è pubblica.

8. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta pari ad € 5.284,00 da effettuarsi esclusivamente mediante versamento presso la tesoreria comunale che ha sede nel Palazzo Civico di V. Roma n. 145, o a mezzo di fidejussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui art. 107, decreto legislativo n. 385/93 che svolgono in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro bilancio e programmazione economica. La fidejussione bancaria e la polizza assicurativa devono contenere le seguenti condizioni particolari: a) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia riferita alla cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; b) rinuncia del garante al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; c) validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Nel caso che la cauzione sia costituita mediante versamento presso la tesoreria comunale non sarà possibile l'immediata restituzione della stessa, dovendosi procedere a mezzo di emissione del relativo mandato di pagamento. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione, ai sensi art. 22 del foglio di patti e prescrizioni tecniche.

9. Finanziamento: bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati con le modalità indicate art. 20, del foglio di patti e prescrizioni tecniche.

10. Documentazione richiesta a pena di esclusione in allegato all'offerta:

A) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, con allegata fotocopia del documento d'identità o firma autenticata del titolare o legale rappresentante, ai sensi artt. 46 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, contenente l'oggetto e l'importo del servizio da appaltare, datata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale il concorrente assumendosi la piena responsabilità, a pena di esclusione: a) dichiara la propria iscrizione al registro delle imprese presso le competenti C.C.I.A.A., ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, per attività economica inerente l'oggetto della gara, dalla quale risulti la dichiarazione antimafia ai sensi e per gli effetti di cui art. 6 decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98, le generalità e indicazione degli amministratori in carica muniti di poteri di rappresentanza e che la società è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovandosi in stato di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o concordato preventivo, né essendo in corso a carico di essa procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni; b) dichiara che nei propri con-

fronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi art. 444 C.P.P., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto; d) dichiara di non trovarsi nella condizione prevista art. 9, comma 2, lett. c), decreto legislativo n. 231/01 (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione); e) dichiara di non essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui legge n. 383/01 oppure di essersi avvalso di piani individuali di emersione di cui legge n. 383/01, ma che il periodo di emersione si è concluso; f) dichiara di non essere in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi art. 2359 del Codice civile con altra impresa partecipante alla gara; g) (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000): attesta di essere nella condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui legge n. 68/99; h) attesta di aver preso conoscenza e di accettare in tutto le condizioni del foglio di patti e prescrizioni tecniche senza eccezione alcuna;

B) (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: certificazione di cui all'art. 17, legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, accompagnata, qualora la medesima risalga a data antecedente a quella di pubblicazione del presente bando (comunque nel limite di 6 mesi, pena l'esclusione) da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante ai sensi decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente. Le imprese appartenenti all'U.E. possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara. Tutti i documenti indicati al presente punto, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nonché la cauzione di cui al punto 8., dovranno essere racchiusi in unico plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale saranno riportate le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed ora di espletamento della stessa e al nominativo ed indirizzo del mittente. Tale plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 6. esclusivamente mediante raccomandata a/r, agenzia di recapito autorizzata dal Min. PP.TT. o autoprestazione.

11. L'offerta è vincolante per il periodo di 180 giorni.

12. Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato, a norma art. 73, comma 1, lett. c), regio decreto n. 827/24, alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo base d'asta. Si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Non sono annesse varianti.

14. Altre indicazioni: l'offerta, redatta su carta bollata o resa legale e firmata per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere chiusa, separatamente dagli altri documenti e dichiarazioni, pena l'esclusione, in busta sigillata e controfirmata dallo stesso soggetto che ha espresso l'offerta, sulla quale dovrà essere apposta l'indicazione del concorrente, dell'oggetto della gara e la dicitura «Offerta». Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto a mezzo servizio postale, agenzia di recapito autorizzata dal Min. PP.TT. o autoprestazione. Il recapito del plico, sul quale dovranno essere specificati in modo completo e leggibile il nome e l'indirizzo dell'impresa, resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile. L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente bando comporterà l'esclusione dell'offerta, salva la possibilità della commissione di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati;

Non saranno ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella più vantaggiosa per l'amm.ne. Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese connesse alla stipulazione e registrazione del contratto. Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri tel.: (sulla gara) 070/6776209/01/77, fax 6776210; (sul servizio) 6776237.

Cagliari, 2 dicembre 2002

Il dirigente: dott.ssa M. Vittorio Orrù.

C-36751 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 6 LIVORNO*Bando di gara licitazione privata*

Stazione appaltante: Azienda U.S.L. 6 Livorno, via di Monterotondo n. 49, 57100 Livorno, tel. 0586/223245 - 223075, fax 223089, partita I.V.A. n. 00615860491.

Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: realizzazione di strutture sanitarie per attività libero-professionale intramuraria all'interno del P.O. di Livorno; importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.311.259,06 (unmilione trecento undicimila duecentocinquanta nove euro e sei centesimi); categoria prevalente: OG1 € 708.158,37; classifica adeguata; categorie scorporabili: OS28 € 137.746,06; OS30 € 235.965,51; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 61.132,67 (sessantunmilacentotrentadue euro e sessantasette centesimi); lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria	Importo (€)
Edile	OG1	708.158,37
Impianti meccanici-condizionamento	OS28	137.746,06
Impianti elettrici	OS30	235.965,51

Modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni; durata dell'intervento: la realizzazione dell'opera sarà distinta in due interventi indipendenti. La consegna dei lavori verrà effettuata separatamente ex art. 130 comma 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per ciascun intervento con possibilità di sovrapposizione delle fasi di lavorazione. Intervento sull'ottavo pad.: 360 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori; intervento sul Poliambulatorio: 720 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 24/2000; domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 7 gennaio 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per la realizzazione di strutture sanitarie per attività libero-professionale intramuraria all'interno del P.O. di Livorno». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandolo specificamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio del l'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

e) (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) dichiara di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso di una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo a base di gara di propria spettanza; la dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui del punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 180 dalla data del presente bando. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto così costituita:

1) da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

2) da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

Finanziamento: art. 20 legge n. 67/88, decreto legislativo n. 254/2000 e D.C.R.T. n. 284/2000, Programma di investimenti per attività libero-professionale intramuraria. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: (nel caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi nonché possedere una cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a tre volte la percentuale dell'importo complessivo dei lavori a base di gara; Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; varianti: non sono

ammesse offerte in variante; altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà richiedendo una nuova offerta; l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta; l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 1.600.000; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata, i concorrenti non possono essere costituiti in forma di associazione mista; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 10. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere espressi in euro; la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge n. 109/94 e successive modificazioni; i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara; responsabile del procedimento: ing. Giancarlo Simoncini, P.O. di Livorno, tel. 0586/223075.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giancarlo Simoncini

C-36541 (A pagamento).

COMUNE DI VALENZANO (Provincia di Bari)

Avviso di gara per appalto servizio di accertamento e riscossione tributi minori

Oggetto: asta pubblica, con procedura d'urgenza a termini abbreviati stante la necessità di affidare il servizio con decorrenza 1° gennaio 2003, con il sistema di cui all'art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/24, per la concessione della gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei seguenti tributi comunali minori: imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tassa occupazione suolo pubblico, di cui al capo I del decreto legislativo n. 507/93.

Soggetti partecipanti: iscritti all'albo di cui all'art. 53, del decreto legislativo n. 447/97 e iscritti nella I.a categoria e che abbiano svolto attività di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritto sulle pubbliche affissioni e tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche nel quinquennio 1998/2002 in almeno dieci comuni di classe quarta.

Durata della concessione: 9 (nove) anni.

Presentazione offerte: a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire in plico sigillato e controfirmato entro le ore 12 del giorno 20 dicembre 2002 e recante la dicitura «Offerta per la gara relativa alla gestione del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dei tributi minori». Il plico al proprio interno dovrà contenere due buste chiuse e separate contenenti: a) offerta economica; b) documentazione richiesta comprovante i requisiti per l'ammissibilità alla gara.

Tornata di gara: 23 dicembre 2002, alle ore 11, presso la sede municipale.

Alla domanda dovranno essere allegati: originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'albo dei concessionari; attestazioni rilasciate dagli enti presso i quali è stato svolto analogo servizio nel quinquennio antecedente.

Tale certificato dovrà contenere altresì la classe di appartenenza del Comune stesso; il capitolato speciale d'appalto debitamente sottoscritto su ogni pagina per accettazione e presa visione; dichiarazione del legale rappresentante indicante che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di divieto a contrarre con la pubblica amministrazione e di non essere incorsa in alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12, del decreto legislativo n. 157/95.

La concessione sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, sulla base del miglioramento dell'aggio a favore della ditta indicato a base d'asta nella misura del 50%, da rivelarsi sul valore lordo dei tributi minori.

È stabilito in favore del Comune concedente un minimo garantito di € 25.822,84.

A pena di esclusione, non sono ammesse offerte parziali, condizionate o in aumento. Il bando integrale e copia del capitolato, oltre che presso gli uffici comunali potrà essere visionato sul sito internet www.regione.puglia.it

Valenzano, 3 dicembre 2002

Il funzionario responsabile: dott. P. Passaro.

C-36761 (A pagamento).

CITTÀ DI SETTIMO TORINESE (Provincia di Torino)

Settore promozione e sviluppo

Tel. (011) 8028354, fax (011) 8007042

Internet: www.comune.settimo-torinese.to.it

Posta elettronica: promozione.sviluppo@comune.settimotorinese.to.it

Avviso di appalto concorso per la gestione dell'attività informativa e delle attività correlate del servizio Settimoinforma per il periodo dal 1° febbraio 2003 al 31 gennaio 2005.

Importo presunto a base d'asta al netto dell'I.V.A. € 128.000,00.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto concorso è riservato alla cooperative di tipo a) iscritte all'albo della cooperazione sociale, con sede nella Provincia di Torino, che abbiano effettuato almeno per due anni tutte le attività inerenti l'oggetto dell'appalto, ad eccezione del progetto Ragazzi del 2006.

Le domande di partecipazione, redatte in competente bollo sulle quali dovrà essere indicato l'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena esclusione, entro le ore 12, del 16 dicembre 2002, all'Ufficio protocollo della Città di Settimo Torinese, settore promozione e sviluppo, piazza Libertà n. 4, 10036 Settimo Torinese, Torino.

Settimo Torinese, 3 dicembre 2002

Il direttore del settore promozione e sviluppo:
dott. Franco Ferraresi

C-36752 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura ristretta

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi - viale della Navigazione Interna n. 38, 35129 Padova, Italia, tel. 0039.049/8211638, fax 0039.049/8211630;

posta elettronica (e-mail): acq.servizi@sanita.padova.it
indirizzo internet (URL): www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, Servizio organizzativo (palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice*: Livello regionale/locale.
Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi categoria del servizio: 07.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? * No.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di supporto amministrativo all'attività radiologica dell'Azienda Ospedaliera di Padova e attività di inserimento dati quali l'imputazione dati pazienti e compilazione delle ricevute delle prestazioni erogate da alcune Unità operative.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Padova.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: C.P.C. 84

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 500.000,00 per un anno.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mese/i 12 dalla data di aggiudicazione dell'appalto con possibilità di 3 proroghe, ognuna di 12 mesi.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 19, decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

dichiarazioni ai sensi di legge di:

essere stata affidataria almeno per 12 mesi nell'ultimo triennio di un servizio di data entry per un ente pubblico per un valore pari a € 50.000,00 I.V.A. esclusa;

avere avuto nel corso del 2001 un numero medio annuo di almeno 15 dipendenti o 15 soci in caso di cooperative.

III.2.1.1. Situazione giuridica - prove richieste:

a) dichiarazione con la quale le ditte attestino, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 12, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 157/95 s.m.i.;

b) certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva corrispondente, da cui risulti che «nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni». Le documentazioni prodotte dovranno essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione e prodotte in conformità alla normativa vigente in materia, legge n. 127/97 (cd. Bassanini) e sue modifiche e integrazioni;

c) in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68/99:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione, rilasciata dagli uffici competenti, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/99.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria - prove richieste: dichiarazione di fatturato degli ultimi tre anni.

III.2.1.3. Capacità tecnica - tipo di prove richieste: elenco dei servizi e attività di data entry svolto negli ultimi tre anni con i relativi importi.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione?: No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?: Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: licitazione privata.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati?: No.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

b2) criteri enunciati nel capitolato speciale.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 gennaio 2003; ora: entro le ore 12.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: successivamente al provvedimento di ammissione dei candidati prescelti.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 4 mesi dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Traumi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: II° semestre 2006.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.?* No.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla CEE 2 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-36543 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Padova - Servizio responsabile Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: Dipartimento Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, viale della Navigazione Interna n. 38, 35129 Padova, Italia, tel. 049/8211604-1606, fax 049/8211630;

posta elettronica (e-mail): acq.diagnostics@sanita.padova.it
indirizzo internet (URL): www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.2.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Servizio organizzativo (palazzina Uffici), via Giustiniani n. 1, 35128 Padova, Italia. La domanda, redatta su carta legale e la documentazione richiesta devono essere inserite in una busta; l'offerta deve essere inserita in una busta chiusa e sigillata ed entrambe inserite in un unico plico che dovrà pervenire chiuso e sigillato recante l'oggetto della gara e il nominativo del mittente.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: farmaci a denominazione comune, soluzioni iniettabili, soluzioni da diluire, soluzioni di grande volume per la durata di tre anni, rinnovabile.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Azienda Ospedaliera di Padova.

II.1.9. Divisione in lotti?: Sì. Le offerte possono essere presentate per più lotti.

Lotto n. 1: farmaci a denominazione comune, soluzioni iniettabili, soluzioni da diluire;

3) quantitativo o entità n. 1.162.000 fiale spesa presunta del lotto triennale € 330.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 2: farmaci a denominazione comune, soluzioni iniettabili, soluzioni da diluire;

3) quantitativo o entità n. 80.600 fiale spesa presunta triennale del lotto € 58.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 3: farmaci a denominazione comune, soluzioni iniettabili, soluzioni da diluire;

3) quantitativo o entità n. 51.350 fiale spesa presunta triennale del lotto € 91.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 4: elettrolitica reidratante III ml 500;

3) quantitativo o entità n. 181.000 contenitori in plastica spesa presunta triennale del lotto € 250.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 5: soluzioni infusionali;

3) quantitativo o entità n. 53.500 contenitori e flaconi spesa presunta triennale del lotto € 89.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 6: soluzione anticoagulante ACD formula A ml 500;

3) quantitativo o entità n. 5.200 sacche spesa presunta triennale del lotto € 31.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 7: acqua p.p.i. ml 500;

3) quantitativo o entità n. 3.400 sacche spesa presunta triennale del lotto € 23.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 8: soluzioni infusionali;

3) quantitativo o entità n. 61.800 sacche spesa presunta triennale del lotto € 140.000,00 I.V.A. 10% compresa.

Lotto n. 9: soluzioni infusionali per allestimento farmaci antiblastici;

3) quantitativo o entità n. 35.200 contenitori in plastica spesa presunta triennale del lotto € 68.000,00 I.V.A. 10% compresa.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni) € 1.080.000,00 I.V.A. 10% compresa.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: periodo in mese/i 36 dalla data di aggiudicazione dell'appalto, rinnovabili.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria e definitiva, come da capitolato speciale.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:

finanziamento: mezzi propri;

pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 10, decreto legislativo n. 35892 e successive modificazioni e integrazioni.

III.2.1.1. Situazione giuridica - prove richieste: documentazione di cui all'art. 21 nelle modalità espresse nel capitolato speciale e dichiarazione di cui all'art. 20 della direttiva n. 93/36 CEE; documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 relativa alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come da capitolato speciale.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1. Sono già stati scelti candidati?: No.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

a) prezzo più basso;

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

b2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli; il capitolato speciale, unitamente al presente bando, è disponibile sul sito internet: <http://www.sanita.padova.it/bandi/bandi.html>.

Gli atti ufficiali sono depositati presso il Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi e potranno essere visionati o richiesti, via fax allo 049/8211630 al Dipartimento.

Scadenza di tale richiesta: 10 gennaio 2003.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte e delle domande di partecipazione: 7 febbraio 2003; ora: entro le ore 12.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 6 mesi (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte partecipanti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data: 13 febbraio 2003, ora 9 presso la Sala Riunioni del Dipartimento Acquisizione Beni e Servizi dell'Azienda Ospedaliera di Padova, viale della Navigazione Interna n. 38, sarà verificata la documentazione amministrativa per l'ammissibilità delle ditte alla gara e, successivamente, sarà comunicata la data d'apertura delle offerte economiche.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: No.

VI.4. Informazioni complementari: il termine di scadenza fissata per la presentazione delle offerte si intende perentorio.

VI.5. Data di spedizione del presente bando alla CEE: 2 dicembre 2002.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-36544 (A pagamento).

ASPEM - S.p.a.

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale n. 02480540125

Estratto esito gara licitazione privata per la fornitura di sacchi plurifamigliari per rifiuti solidi urbani per il biennio 2003-2004

Ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della gara in oggetto il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale CEE del 18 giugno 2002.

Ditte invitate alla gara: Vetroplastica Villani di Nocera Superiore e Nuova Gandiplast di Gandino (BG).

Ditte partecipanti alla gara: Vetroplastica Villani di Nocera Superiore e Nuova Gandiplast di Gandino (BG).

Ditta aggiudicataria: Vetroplastica Villani S.p.a., via Taverne n. 184, 84015 Nocera Superiore (SA).

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni.

Varese, 26 novembre 2002

Il direttore generale F.F.: ing. Giovanni Invernizzi.

C-36579 (A pagamento).

CITTÀ DI SERIATE (Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Il Comune di Seriate, piazza A. Aleardi n. 1, tel. 035/304111, fax n. 035/301.152, indice asta pubblica, ai sensi della legge 24 dicembre 1909, n. 703 e dell'art. 36 del regio decreto 17 giugno 1909, n. 454, per l'alienazione di n. 3 immobili in Seriate, via Marconi n. 90 (Parco Marconi), secondo il criterio del prezzo più alto, per gli importi a base d'asta, rispettivamente di € 124.300,00, € 73.900,00, € 108.200,00.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,30 del 13 gennaio 2003.

L'avviso integrale di gara è pubblicato nel sito internet www.insieme.net/seriate e può essere richiesto all'Ufficio procedure di Gara e contratti (tel. 035/304248-304271).

Seriate, 29 novembre 2002

Il presidente di gara: ing. Fausto Negri.

C-36550 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI VALDARNO
(Provincia di Arezzo)

Esito di gara a licitazione privata per appalto servizio triennale raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati

Ente appaltante: Comune di San Giovanni Valdarno, Provincia di Arezzo, Ufficio Ambiente Qualità Urbana, via Mannozi n. 11/a, tel. 05591261, fax 0559123376 e-mail aqusgv@val.it

Oggetto dell'appalto: servizio triennale di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati, categoria 16 classificazione C.P.C. n. 94 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 157/95 e succ.; importo a base d'asta € 2.775.000.

Bando di gara: pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea in data 6 luglio 2002.

Imprese invitate: hanno fatto richiesta di partecipazione n. 16 imprese delle quali n. 15 sono state invitate.

Imprese partecipanti: hanno presentato offerta n. 7 imprese, tutte ammesse.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base alle caratteristiche del progetto presentato dall'impresa (70/100) e all'offerta economica (30/100).

Graduatoria finale: Cooplat - Firenze, punti 82,094; Di Palma - Napoli, punti 80,000; Consorzio A&P - Arezzo, punti 77,259; A.T.I. Quadrifoglio e C.S.A. - Firenze, punti 77,160; A.T.I. Safi e A.E.R. - Greve in Chianti (FI), punti 64,639; Impresa Ponticelli - Imperia, punti 61,894; A.T.I. Impresa Ecologica di Busso e Omnia Trasporti - Giarratana (RG), punti 61,171.

Aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è avvenuta in data 12 novembre 2002 all'impresa Cooplat S.c. a r.l., via Menabrea n. 1, 50136 Firenze al prezzo di € 2.726.993,00.

Il dirigente di settore: arch. Vito Disabato.

C-36548 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO**

Ufficio contratti

La Spezia

Bando di gara

1. Ente appaltante: direzione di Commissariato militare marittimo di La Spezia, Ufficio contratti, viale Amendola n. 7, 19100 La Spezia (tel. 0187782180, fax 0187782566).

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, servizi di smaltimento rifiuti (numero di riferimento della C.P.C.: 94); licitazione privata su prezzo base palese, ambito U.E., procedura ristretta, gara n. 08/2003, servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti (C.E.R. 20.01.11, cuscini e materassi e C.E.R. 17.06.05, lastre di copertura contenenti fibre di amianto); importo complessivo presunto € 450.000,00 interamente versato I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Caserma ex Mardichi La Spezia.

4.a) Prestazione del servizio riservata alle imprese iscritte all'albo nazionale delle imprese esercenti attività di gestione dei rifiuti;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440; regio decreto 23 maggio 1924, n. 827; decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22; regolamento comunitario n. 2557/2001; legge 21 dicembre 2001, n. 443; direttiva del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 9 aprile 2002.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: come specificato invito a presentare offerta.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse anche raggruppamenti d'imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

10.b) Termine presentazione domanda di partecipazione: 8 gennaio 2003; la domanda, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta al punto 13. seguente, pena non ammissione; domanda partecipazione può essere anticipata mediante lettera, telegramma, telecopia o telefono; domanda dovrà essere confermata, con lettera raccomandata a/r da spedirsi entro termine sopra indicato; eventuale consegna a mano potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 15,30 e il venerdì dalle 9 alle 12,30 ora italiana. Nella domanda le ditte dovranno specificare gara n. 08/2003 e dovranno indicare su esterno busta «Contiene domanda di partecipazione a gara n. 08/2003»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiana, anche per informazioni e corrispondenza; domanda di partecipazione e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale; firme atti e documenti formati estero da autorità estere e quelle traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane estero; caso raggruppamento predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

11. Termine invio invito a presentare offerta: entro mese marzo 2003.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera d'invito.

13. Capacità giuridica, tecnica ed economica dei concorrenti: unitamente alla domanda deve essere fornita, pena nullità della stessa, la seguente documentazione, resa ove ammesso ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, salvo nei casi dove espressamente è richiesta la certificazione in originale o copia autenticata:

documentazione di cui all'art. 12, comma 1, art. 13, comma 1, lett. c), art. 14, comma 1, lett. a), e), art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/95;

dichiarazione legale rappresentante, ai sensi dell'art. 17, della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita documentazione, in originale o copia autenticata, ai sensi dell'art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68 rilasciata dagli uffici competenti (Ufficio della Provincia ove ha sede legale la ditta) dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge medesima; tale documentazione, oltre alle precedenti precisazioni, dovrà recare data uguale o posteriore a quella del presente bando. In caso di data anteriore, comunque non oltre mesi 6 (sei) dalla stessa, tale certificato dovrà essere accompagnato da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, del legale rappresentate che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione documentata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente;

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 21 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale rappresentante in cui si attesti la assenza di rapporti di collegamento o di controllo con altra impresa partecipante alla gara, intesi in relazione all'art. 2359 del Codice civile, in forma singola o raggruppata;

documentazione attestante iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti la gestione dei rifiuti per i CC.EE.RR. 20.01.11 e 17.06.05 rientrante nella categoria 1 e fascia di classificazione almeno f) per il codice 20.01.11 e categoria 5 e fascia di classificazione almeno f) per il codice 17.06.05 di cui gli artt. 8 e 9 del D.M. n. 406/98; imprese straniere dovranno produrre analogo certificazione prevista dalla Stato di appartenenza.

La mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione a gara; non si procederà alla stipula del contratto in presenza cause esclusione previste normativa vigente (art. 10, legge n. 575/65 e art. 4 decreto legislativo n. 490/94); domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione difesa che si riserva comunque il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese.

14. Criteri d'aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95; si procederà alla verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

15. Altre informazioni: le ditte che hanno presentato domanda di partecipazione per la gara n. 03.2003 (pubblicata nella G.U.R.I. n. 210, del 7 settembre 2002) verranno ammesse a partecipare alla gara esclusivamente nel caso in cui la documentazione presentata e ritenuta idonea sia temporaneamente valida e che i codici citati al punto 2 siano inseriti nella documentazione di cui al punto 13. alinea 5; nel caso in cui le ditte non abbiano inserito la documentazione con i codici C.E.R. sopraccitati, per essere ammessi a partecipare alla gara, dovranno se in possesso provvedere all'integrazione con l'apposita documentazione di cui al punto 13. alinea 5; per la presa visione del luogo di cui al punto 3. e dei rifiuti da smaltire sarà possibile contattare il C.F. Massimo Pellegrini tel. 0187/550523; si procederà ad aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida; presso Ufficio di cui al punto 1. è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta a base di gara; non si effettua servizio fax; la gara sarà esperita presumibilmente entro mese di aprile 2003.

16. —

17. Data invio del bando: 29 novembre 2002.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 29 novembre 2002.

Il capo servizio amministrativo C.F.: Fabrizio Germani.

C-36534 (A pagamento).

FONDAZIONE «RAFFAELE VALERIANI»

Avviso di pubblico incanto per lavori di restauro conservativo dell'edificio «Ex Ospedale» da destinare a centro anziani e giovani coppie in Molinella, via G. Mazzini nn. 268/280.

La Fondazione «R. Valeriani», via G. Mazzini n. 153, 40062 Molinella (Bologna), tel. 051881302, fax 0516900221 indice ai sensi legge n. 109/94 e s.m. con ammissione di offerte solo in ribasso, pubblico incanto con scadenza 20 gennaio 2003 per appalto dei lavori in oggetto finanziati da fondi propri e mutuo già concesso dalla Carisbo, Molinella. Importo a base d'asta, a corpo, € 1.048.945,92 incluso oneri per la sicurezza, cat. OG2, cl. III. Visione progetto e luoghi obbligatoria. Bando integrale in libera visione presso 5° Settore LL.PP. del Comune di Molinella (tel. 0516906865) e pubblicato all'albo pretorio Comune di Molinella e sui siti www.comune.molinella.bo.it, www.quasap.it/sitar

Responsabile procedimento ing. Giuseppe Menna tel. 0516906863, fax 0516900346.

Il responsabile del procedimento:
ing. Giuseppe Menna

C-36536 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIGINE (Provincia di Modena)

Esito di gara

Ai sensi art. 20, legge n. 55/90 si comunica che è stata esperita la seguente gara: «Project Financing «Centro natatorio». Non è pervenuta nessuna richiesta di invito alla gara da svolgere mediante licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94, pertanto la gara è andata deserta.

Si è affidata, quindi a trattativa privata, ai sensi del comma 2 dell'art. 37-*quater* della legge n. 109/94, la realizzazione del centro natatorio al promotore:

A.T.I. capitanata dal consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna e comprendente anche Sportiva S.c. a r.l. di Ferrara, Comitato provinciale UISP di Modena e Polisportiva Formiginese di Formigine.

Determinazione n. 679 del 24 settembre 2002.

Il dirigente area 3: arch. Bruno Marino.

C-36570 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA

Anzola Emilia (BO), via Grimandi n. 1
Tel. 051/6502111, fax 051/731598

Esito gara d'appalto fornitura triennale dei generi alimentari occorrenti per la preparazione dei pasti destinati alle refezioni scolastiche dei Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Castello d'Argile, Castenaso, Crevalcore, Pieve di Cento, San Giovanni in Persiceto, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92.

Data di aggiudicazione: 13 luglio 2002.

Lotti aggiudicati n. 9.

Lotto 1: Conor S.r.l. Bologna Ribasso 8,2%.

Lotto 2A: Grimi S.p.a., Ronchi di Villafranca (PD) € 185.576,58.

Lotto 2B: Camst S.c. a r.l., Villanova di Castenaso (BO) € 176.393,28.

Lotto 3: Facchini & Mengozzi S.a.s., Barbiano (RA) € 636.935,91.

Lotto 4: Silla Carni S.r.l., Bazzano (BO) € 171.549,09.

Lotto 5: Alessio Carni S.r.l., Monsummano T. (PT) Aumento del 15,4%.

Lotto 6: Silla Carni, in Bazzano (BO) € 210.104,82.

Lotto 7: Grimi S.p.a., Ronchi di Villafranca (PD) € 617.092,63.

Lotto 8: General Food S.p.a., Calcinato (BS) € 627.696,09.

Data di ricezione e pubblicazione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea: 14 maggio 2002, 22 maggio 2002.

Data di spedizione del presente avviso: 28 novembre 2002.

Il direttore dell'area economico/finanziaria e controllo:
rag. Paola Nerozzi

C-36569 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA

Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona

Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile n. 128

Estratto esito di gara d'appalto

Ai sensi dei commi 3 e 8 dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che, in data 22 ottobre 2002, questa azienda ha aggiudicato l'appalto dei lavori di adeguamento antincendio ed edile del padiglione 18 nell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, dell'ammontare a base di gara di € 1.660.408,65, comprensivo degli oneri di sicurezza.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 così come successivamente modificata.

Il numero delle offerte ricevute è risultato pari a 11, valide.

L'elenco delle imprese che hanno presentato domanda di partecipazione nonché altre informazioni in merito all'appalto sono riportate nell'esito di gara affisso all'albo dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona e del Comune di Pietra Ligure.

Aggiudicataria è risultata l'Associazione Temporanea di Imprese Borchi Costruzioni S.r.l., Crocco Emanuele S.r.l., Mongiardino Giuseppe & C. S.r.l., via Affilio Otero nn. 1/6, 16129 Genova, con un'offerta di € 1.424.511,58, comprensiva degli oneri di sicurezza ed al netto di I.V.A.

Per ulteriori informazioni contattare l'Unità operativa gestione tecnica dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure al numero telefonico 019/6232433 o al fax 019/6235970.

Il direttore generale:
dott. Idelfonso Cagliani

C-36568 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA
Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona
 Pietra Ligure (SV), via XXV Aprile n. 128

Estratto di bando per concorso di idee

L'Azienda Ospedaliera Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure intende espletare, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 57 e 58 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554, un concorso di idee per la rifunzionalizzazione e risistemazione dell'intero complesso immobiliare ospedaliero.

Il concorso è aperto alla partecipazione di architetti ed ingegneri seri agli ordini professionali dei Paesi di appartenenza.

Alla soluzione ritenuta migliore sarà assegnato il premio di € 40.000.

Per informazioni e per la richiesta di copia del bando, ai fini di una eventuale partecipazione, gli interessati possono rivolgersi all'Unità Operativa Gestione Tecnica dell'Ospedale (tel. 019/6232433, fax 019/6235970).

Scadenza presentazione delle proposte: 2 aprile 2003.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Mauro Folli.

Il direttore generale: dott. Idelfonso Cagliani.

C-36546 (A pagamento).

**GARANTE PER LA PROTEZIONE
 DEI DATI PERSONALI**

Avviso di rettifica

In relazione al bando di gara pubblicato sulla gazzetta parte II, n. 280 del 29 novembre 2002 avente ad oggetto l'acquisizione dei servizi di scansione ottica delle notificazioni del trattamento dei dati personali e di memorizzazione di file contenuti in floppy disk, si rettifica il p. 13, lett. a) ove nel richiedere la dichiarazione sostitutiva di cui ai piani individuali di emersione (PIE) è stata indicata la legge n. 338/2001 in luogo della legge n. 383/2001.

Il dirigente: Luigi Montuori.

C-36887 (A pagamento).

IDRA - S.p.a.

Avviso di integrazione alla gara pubblico incanto

Stazione appaltante: Idra S.p.a., via Giuseppe Mazzini n. 41, 20059 Vimercate (MI) tel. 039/62907.1, fax 039/6290729, internet: <http://www.idra-spa.it>

Si precisa che il punto 11., del bando di gara pubblicato nella G.U. parte seconda, n. 278 del 27 novembre 2002 è integrato come segue:

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere ed in particolare:

concorrente singolo categoria OG6 classe V, oppure categoria OG6 classe IV e categoria OG4 classe II, oppure categoria OG6 classe IV incrementata di un quinto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 art. 3 comma 2;

A.T.I. verticale ed orizzontale aventi i requisiti di cui all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Resta invariato: il termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte.

Termine: ore 12 del 3 gennaio 2003.

Indirizzo: via Giuseppe Mazzini n. 41, 20059 Vimercate, (MI).

Il responsabile del procedimento:
 geom. Colnaghi Giovanni

M-7805 (A pagamento).

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA
(Provincia di Firenze)

Avviso di modifica e proroga termini

Il bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 30 ottobre 2002 per l'appalto del servizio di pulizia degli Uffici Comunali e di alcuni locali del Cantiere comunale è modificato al punto 1, Offerta economica e all'art. 44 del capitolato.

Per effetto della modifica la scadenza per la presentazione delle offerte è proroga al 9 gennaio 2003, ore 12,30. La gara avrà luogo il 9 gennaio 2003, ore 15. Termine per sopralluogo obbligatorio: 20 dicembre 2002.

Il responsabile del servizio: dott. Roberto Bastianoni.

C-36763 (A pagamento).

ESPROPRI

COMUNE DI GORIZIA
Sett. 009 - LL.PP.

Si avvisa che con decreto del direttore regionale delle espropriazioni n. EST.941-D/ESP/3980 del 10 ottobre 2002 è stata pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge n. 865/1971 l'espropriazione, a favore del Comune, dei seguenti terreni del C.C. di S. Pietro destinati alla realizzazione del PIP di via Terza Armata:

porzione p.c. 215/5 di propr. Di Usai Amalia;

p.c. 134/3, 134/16, 134/2 (porzione) e 1978 di prop. Fiorelli Giuseppe;

p.c. 134/13 di prop. Dean Roberto;

p.c. 250/1 (porzione), 259/6 (porz.), 84/3 di prop. Fiorelli Giuseppe e Usai Amalia con 1/2 i.p. ciascuno;

pp.cc. 130/1, 130/13, 130/14, 130/15, 130/16, 130/17, 130/18, 130/19, 130/20, 130/21 di proprietà di Belingar Mariija;

pp.cc. 129/2, 129/4, 129/5, 129/7, 129/8, 129/9, 129/10, 129/11 e 129/6 di proprietà, con 2/6 i.p. di Faganel Slavica;

pp.cc. 129/3, 129/12, 129/13, 129/14, 129/15 129/1, 129/16, 129/17, 129/18, 129/19, 129/20 di proprietà, con 1/2 i.p. di Faganel Slavica.

Gorizia, 23 ottobre 2002

Il dirigente del settore 009 - LL.PP.
 dott. ing. Ingazio Spanò

C-36549 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
 E DEI TRASPORTI**
**Provveditorato regionale
 alle opere pubbliche per l'Abruzzo**

L'Aquila

Si rende noto che con decreto prot. n. 355/1° settore del 16 ottobre 2002 il prefetto della Provincia di Chieti ha pronunciato l'espropriazione in favore del Demanio dello Stato (Ramo infrastrutture e trasporti), e la conseguente occupazione definitiva degli immobili occorsi per la realizzazione di un edificio demaniale da destinare a sede del distacco dei Vigili del Fuoco in Lanciano (CH) descritti nell'elenco parte integrante del decreto stesso. Gli atti tecnico amministrativi della procedura ablativa sono visionabili presso il provveditorato OO.PP. dell'Abruzzo. Avverso il provvedimento di cui sopra è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale d'Abruzzo, Sez. staccata di Pescara, entro 30 giorni dalla notifica del medesimo, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il provveditore: dott.ssa Maria Pia Pallavicini.

C-36585 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute del 14 novembre 2002). Cod. pratica: NOT/2001/2232.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DILZENE 300 mg capsule rigide a rilascio prolungato.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule da 300 mg - A.I.C. n. 025277070

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.26 Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-24337 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 12 novembre 2002). Cod. pratica: NOT/2001/2626.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: DEBRIDAT.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 mg supposte, 10 supposte - A.I.C. n. 022934018;

50 mg/5 ml soluzione iniettabile, 5 f, 50 mg - A.I.C. n. 022934020;

150 mg capsule molli, 20 cps - A.I.C. n. 022934032;

0,787% granulato per sospensione orale, 1 F - A.I.C. n. 022934044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. I.11 Ulteriore produttore del principio attivo (Trimebutina maleato e Trimbutina; Ppg-Sipsy, Le Croix-Cadeau [Francia]).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraroja

S-24338 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Roma, viale Shakespeare n. 47

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute del 28 novembre 2002). Cod. pratica: NOT/2001/2240.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a. viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale: LORICIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 g + 500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso endovenoso, 1 flaconcino polvere + 1 f solvente 3,2 ml. - A.I.C. n. 026756041;

2 g + 1 g polvere per soluzione iniettabile, 1 flaconcino polvere - A.I.C. n. 026756116;

500 mg + 250 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile, 1 flaconcino polvere + 1 f solvente 1,6 ml - A.I.C. n. 026756054;

1 g + 500 mg polvere e solvente per soluzione iniettabile per uso intramuscolare, 1 flaconcino polvere + 1 f solvente 3,2 ml. - A.I.C. n. 026756039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Var. 1.25 Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato:
dott.ssa Adelaide Petraroja

S-24339 (A pagamento).

SCICLONE PHARMACEUTICALS ITALY - S.r.l.

Sede legale in Roma, via Lisbona n. 11

Codice fiscale n. 12259830151

Partita I.V.A. n. 06346741009

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza del 28 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1807.

Titolare: Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l., via Lisbona n. 11, 00198 Roma.

Specialità medicinale: ZADAXIN.

Confezione e numero di A.I.C.:

1,6 mg/ml. polv. e solv. per soluz. iniettabile 1 flaconcino + fiala solv. 1 ml. - A.I.C. n. 028364026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sciclone Pharmaceuticals Italy S.r.l.
Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

S-24359 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch nn. 1.2
Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 19 novembre 2002. (Provvedimento UPC/I/1942/2002).

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a., Milano.

Specialità medicinale: FISIUROL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Blister da 28 compresse rivestite con film da 1 mg - A.I.C. n. 034771016/M;

Blister da 28 compresse rivestite con film da 2 mg - A.I.C. n. 03477 1028/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche: Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0139/001-002/V014.

Modifica del nome di un' officina di produzione del medicinale. Cambio di nome dell' officina di produzione da Pharmacia & Upjohn S.p.a. a Pharmacia Italia S.p.a. (Ascoli Piceno Italia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 3 dicembre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-36754 (A pagamento).

**K24 Pharmaceuticals - S.r.l.
Prodotti Farmaceutici**

Sede legale in Napoli, via Generale Orsini n. 46
Capitale sociale € 10.320 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07510800639

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali generici:

CEFAZOLINA 1 flacone 1 g polvere + fiala solvente uso EV - A.I.C. n. 033444074/G, classe H, prezzo € 3,56;

CEFAZOLINA 50 flaconi 500 mg per uso iniettabile - A.I.C. n. 033444023/G, classe H, prezzo € 78,40;

CEFAZOLINA 100 flaconi 500 mg per uso iniettabile - A.I.C. n. 033444035/G, classe H, prezzo € 156,80;

CEFAZOLINA 50 flaconi 1 g per uso iniettabile - A.I.C. n. 033444050/G, classe H, prezzo € 142,40;

CEFAZOLINA 100 flaconi 1 g per uso iniettabile - A.I.C. n. 033444062/G, classe H, prezzo € 284,80.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L' amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-24346 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in via dei Giardini 7, Milano
Codice fiscale n. 01778520302
Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/105.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: METASTRON TM.

Confezione e numeri A.I.C.:

«150 MBq/4 ml soluzione iniettabile» 1 fiala 4 ml. - A.I.C. n. 028109015.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 23 Cambiamento delle condizioni di conservazione da: «conservare a temperatura ambiente» a: «conservare a temperatura inferiore a 25°C, non refrigerare, non congelare».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-36552 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in via dei Giardini 7 Milano
Codice fiscale n. 01778520302
Partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 14 novembre 2002). Codice pratica: NOT/02/1319.

Titolare: Nycomed Amersham Sorin S.r.l., via dei Giardini n. 7, 20121 Milano.

Specialità medicinale: CERETEC.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,5 mg polvere per soluzione iniettabile 1 flacone - A.I.C. n. 029372012;

0,5 mg polvere per soluzione iniettabile 2 flaconi - A.I.C. n. 029372024;

0,5 mg polvere per soluzione iniettabile 5 flaconi - A.I.C. n. 029372036.

Modifica apportata ai sensi dell' all. 1, dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1.a Modifica del nome di un' Officina di produzione del medicinale: Modifica ragione sociale di un' officina responsabile di varie fasi di produzione già autorizzate Da: Nycomed Amersham plc, stabilimento sito in Gloucester (UK) Carolin Road Lower Tuffley Lane a: Amersham plc, stabilimento sito in Gloucester (UK) Carolin Road Lower Tuffley Lane.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Chiara Bonino.

C-36575 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, Torre n. 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Comunicazione riduzione del prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
IBIPROVIR - 2 mg compresse, 10 cpr. div	035197021	A	4,40
IBIPROVIR - 5 mg compresse, 14 cpr div	035197019	A	9,80

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-36542 (A pagamento).

EURO PHARMA - S.r.l.

Torino, corso Tassoni n. 25
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06328630014

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Pubblicazione della diminuzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali.

Specialità medicinale: FLUCACID.

Confezione: 12 compresse 1 g.

Numero di A.I.C. 033623012, classe A e prezzo: € 14,72.

Il prezzo di cui sopra entrerà in vigore ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Antonella Lontano.

S-24454 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Codice pratica: NOT/2001/20346 del 28 novembre 2002.

Titolare: Bayer AG, Leverkusen (Germania).

Specialità medicinale: ATITEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

0,1% gocce orali. Soluzione flacone 15 ml - A.I.C. n. 005713019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine), Confezionamento terminale anche c/o Merck KgaA Darmstadt (Germania).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-24468 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza - Ufficio Procedure Comunitarie del 29 ottobre 2002). Provvedimento UAC/I/1090/2002.

Specialità medicinale: CACIT VITAMINA D3.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine 1000 mg/880 u.i. - A.I.C. n. 032033019/M;

30 bustine 500 mg/440 u.i. - A.I.C. n. 032033033/M;

46 bustine 1000 mg/880 u.i. - A.I.C. n. 032033058/M;

46 bustine 500 mg/880 u.i. - A.I.C. n. 032033060/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento di nome dell'officina per la produzione e controllo del prodotto finito da: Asta Medica Arzneimittel GmbH a: Viatrix Pharma GmbH.

Decorrenza della modifica: dal giorno quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio nella *Gazzetta Ufficiale*

Un procuratore: dott. Sergio Campetella.

C-36755 (A pagamento).

KBR Kroton Biologic Researches - S.r.l.

Sede sociale in Crotone, corso Vittorio Emanuele n. 73
Codice fiscale n. 01600080798

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 - Riduzione)

Specialità medicinale: REUMAGIL.

Confezione: 30 capsule 20 mg.

Numero di A.I.C. 025262027, classe A-66 e prezzo: € 4,00.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-36759 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Avviso di rettifica

Nella pubblicazione S-25025 *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 2002,

ove è scritto:

«Specialità medicinale: NEODUPLAMOX Confezioni e numeri A.I.C.:

250 mg + 68,5 mg polvere per sospensione orale 12 bustine - A.I.C. n. 026141111»;

leggasi:

«Specialità medicinale: NEODUPLAMOX Confezioni e numeri A.I.C.:

250 mg + 62,5 mg polvere per sospensione orale 12 bustine - A.I.C. n. 026141111».

Un procuratore speciale: dott. Sergio Campetella.

C-36756 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE - S.r.l.

Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Codice fiscale n. 05269321005

Avviso di rettifica

Nella pubblicazione S-25024 *Gazzetta Ufficiale* n. 186 del 9 agosto 2002, ove è scritto:

«Specialità medicinale: NEODUPLAMOX Confezioni e numeri A.I.C.:

250 mg + 68,5 mg polvere per sospensione orale 12 bustine - A.I.C. n. 026141111»;

leggasi:

«Specialità medicinale: NEODUPLAMOX Confezioni e numeri A.I.C.:

250 mg + 62,5 mg polvere per sospensione orale 12 bustine - A.I.C. n. 026141111».

Un procuratore speciale: dott. Sergio Campetella.

C-36757 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Servizio tutela e valorizzazione risorse idriche**

Il Consorzio smaltimento rifiuti solidi «Ovadese - Valle Scrivia (partita I.V.A. n. 00519540066) con sede legale in strada vecchia per Bosco Marengo, 15067 Novi Ligure, ha presentato domanda (Prot. n. 60250 del 3 luglio 2002) per concessione di derivazione di acqua nella misura di moduli massimi 0,0116 (1,16 l/s) e moduli medi 0,000425 (0,0425 l/s) dal subalveo del Torrente Scrivia in Comune di Tortona ad uso industriale.

Il responsabile del servizio: Mario Gavazza.

C-36576 (A pagamento).

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

La ditta Marmor Stone S.n.c. (codice fiscale n. 02651890044), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Cavallermaggiore una quantità d'acqua pari a mod. 0,02 ad uso industriale.

Cuneo, 26 novembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-36577 (A pagamento).

**PROVINCIA DI TORINO
Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda in data 1° ottobre 2002 l'Agenzia Torino 2006 ha chiesto la concessione di derivazione di acqua sotterranea mediante drenaggi sotto il lago Anfiteatro, in Comune di Sestriere, in misura di 5 l/s ad uso innervamento programmato, senza restituzione.

Il responsabile del servizio: dott. Gianetto Massazza.

C-36578 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI POTENZA**

Prot. n. 6154i/1° Sett. - Sez. III.

Il prefetto della Provincia di Potenza,

Premesso che occorre disporre il rinnovo della commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per il triennio 2003/2005 e che, conseguentemente bisogna procedere alla elezione di 5 (cinque) rappresentanti effettivi delle cooperative iscritte nel registro prefettizio e di 2 (due) supplenti;

Considerato che detti rappresentanti devono essere eletti in maniera tale da assicurare adeguata rappresentatività alle varie categorie di cooperative iscritte nel registro prefettizio;

Tenuto conto che, essendo otto le sezioni di cui è composto il registro prefettizio e cinque i rappresentanti da elegerli dalle varie categorie di cooperative, si rende necessario raggruppare le suindicate sezioni in 5 (cinque) categorie, in modo da attribuire a ciascuna di esse una adeguata rappresentanza in proporzione del numero delle cooperative iscritte nel registro prefettizio;

Visto il parere espresso nella seduta del 7 novembre 2002 dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative circa il raggruppamento delle società e la ripartizione fra tali raggruppamenti dei cinque rappresentanti effettivi da eleggere;

Visto il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278 nonché la legge 2 aprile 1951, n. 302, che approva modificazioni al D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577, ed alla legge 8 maggio 1949, n. 285;

Viste le circolari n. 47/2952 in data 31 maggio 1951 e 84/923 in data 2 febbraio 1963 del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Vista la legge 17 febbraio 1971, n. 121 e successive modificazioni e integrazioni, nonché la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Decreta:

a) le elezioni dei rappresentanti delle cooperative di cui in narrativa sono fissate per il giorno 27 febbraio 2003, alle ore 10, in seduta pubblica, presso la sala riunioni della Prefettura;

b) ai soli fini di tali elezioni, le cooperative iscritte nel registro prefettizio sono raggruppate come segue e il numero dei rappresentati effettivi da eleggere e quello indicato a fianco di ciascun raggruppamento:

I) categoria, cooperative agricole 1;

II) categoria, coop.ve di produzione e lavoro e trasporto 1;

III) categoria, coop.ve miste 1;

IV) categoria, coop.ve edilizie 1;

V) categoria, coop.ve sociali, consumo e pesca 1;

c) ai sensi dell'art. 26, del regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, verranno inoltre eletti due componenti supplenti in rappresentanza delle predette categorie: essi saranno eletti indistintamente fra tutte le cooperative;

d) lo spoglio delle schede per la verifica delle risultanze ai fini delle elezioni dei componenti effettivi e supplenti avrà luogo nel giorno e nell'ora suindicata;

e) viene fissata per il giorno 20 febbraio 2003 la data in cui dovranno pervenire in busta chiusa le schede debitamente compilate indicati i nominativi dei componenti effettivi e supplenti da eleggere.

Contro il presente decreto, che verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, è ammesso ricorso al Ministero delle attività produttive, non oltre il trentesimo giorno precedente a quello delle elezioni.

Potenza, 20 novembre 2002

P.C.C.

Il vice prefetto aggiunto: dott.ssa Giugliano

p. Il prefetto in s.v.

Il vice prefetto vicario: Armeniano

C-36620 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 34887/A.EC.
Proc. n. 6308

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro della società cooperativa «Alba Piccola Società cooperativa a r.l.» con sede in Voghera, via Pezzani n. 64 e costituita il 6 giugno 2002 a rogito del notaio dott.ssa Santa Picciolo di Milano;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 17 settembre 2002 dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per l'iscrizione della predetta società cooperativa nella sezione cooperazione produzione e lavoro;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto l'art. 21 della legge n. 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

la società cooperativa «Alba Piccola Società cooperativa a r.l.» con sede in Voghera, via Pezzani n. 64 è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 413.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Voghera e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 21 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Il vice prefetto: Bianchi

C-36619 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 34551/A.EC.
Proc. n. 2742

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Visto il proprio decreto n. 7930/II/AEC del 13 marzo 2001 con cui la cooperativa «CAR Coop Società cooperativa a r.l.» con sede in Pavia, strada Paiola n. 953 veniva iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, sezione produzione e lavoro al n. 352;

Visto il verbale di assemblea n. 6283 di rep. e n. 1546 di racc., in data 17 settembre 2002, a rogito del notaio dott.ssa Santamaria Maria Luisa di Pavia con il quale la predetta società ha modificato lo statuto, nonché la ragione sociale diventando «CAR Coop Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata»;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 12 novembre 2002 dalla commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Ritenuto di dover prendere atto della nuova ragione sociale della società cooperativa di cui trattasi;

Visto il regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto l'art. 21 della legge n. 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

la Cooperativa «CAR Coop Piccola Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pavia, strada Paiola n. 953, nuova ragione sociale della cooperativa «CAR Coop Società Cooperativa a r.l.» con sede in Pavia, strada Paiola n. 953 mantiene l'iscrizione nella sezione produzione e lavoro al n. 352.

Il decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi all'albo pretorio della Prefettura di Pavia e del Comune di Pavia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 19 novembre 2002

Il dirigente dell'area economica
Vice prefetto: dott. M. L. Bianchi

C-36618 (Gratuito).

PREFETTURA DI TARANTO
Ufficio Territoriale del Governo

Prot. n. 9527/S.II.2.

Avviso

Con decreto prefettizio n. 9527/S.II.2. in data 14 novembre 2002 è stata disposta la cancellazione della Soc. coop. a r.l. «Banca di Taranto-Banca di Credito Cooperativo-Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata», con sede in Taranto, via S.S. Annunziata n. 13, dal registro prefettizio delle cooperative sezione mista.

p. Il prefetto: Sessa.

C-36629 (Gratuito).

AVVISI AD OPPONENDUM**ACEA ATO 2 - S.p.a.**
Unità manutenzione

Avviso ai creditori

Sono stati ultimati dall'impresa Monaco S.p.a. (partita I.V.A. n. 01560691006), con sede a Roma, piazza Pio XI n. 13, i lavori assunti con contratto di appalto stipulato il 24 luglio 1998, registrato a Roma Ufficio atti pubblici il 6 agosto 1998, relativi ai lavori di potenziamento, conservazione e manutenzione della rete idrica di distribuzione e degli impianti di derivazione per utenze e lavori idrici conto terzi e conto Comune di Roma, appalto n. 1305.

Di ciò si dà avviso al pubblico perché possano gli eventuali creditori di detta impresa per occupazione di immobili e danni relativi, presentare al Comune di Roma i loro titoli di credito nel termine di giorni 60 da quello di pubblicazione del presente avviso, con avvertenza che, scaduto tale termine, non si darà più luogo a procedere per tali crediti e, pertanto i creditori dovranno adire il magistrato ordinario nelle forme stabilite dalla procedura civile.

Roma, 9 settembre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. P. Patrizi.

S-24351 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE**ENEL Distribuzione - S.p.a.**

La Provincia di Bari con decreto n. 274 riportato al n. 326 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Gravina:

costruzione linee elettriche MT/BT aeree e sotterranee e n. 1 cabina M/B per fornitura e.e. utente Sgarinelle lungo la SP n. 53 (Prat. 39/96 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36559 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

L'Enel Distribuzione S.p.a. - Direzione Puglia e Basilicata, zona Barletta con sede in Barletta al viale Marconi n. 66.

Rende noto che con istanza presentata in data 5 settembre 2002 all'Amministrazione Provinciale di Bari, ha chiesto l'autorizzazione a costruire ed esercire con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto in agro di:

Trani, costruzione linea elettrica BT in cavo aereo e interrato per potenziamento rete in contrada Montericco. (Prat. Enel n. 30102 BRL).

Che la costruzione del suddetto impianto si rende necessario per il potenziamento della rete elettrica dell'agro di Trani.

Con la sopraccitata istanza l'Enel Distribuzione S.p.a. ha chiesto anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla succitata Amministrazione Provinciale di Bari entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36561 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 313 riportato al n. 576 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura:

costruzione linee elettriche MT aeree e n. 2 cabine Nodali per collegamento tra le esistenti linee Consomalmo e Murgia Sgolgore (Prat. 04/97 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36555 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 323 riportato al n. 589 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Spinazzola:

costruzione linea elettrica MT aerea e sotterranea alimentatore CS Spinazzola (variante tracciato) (Prat. 39/96 BL).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36556 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 264 riportato al n. 210 del 7 marzo 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Toritto-Crumo-Binetto-Bitetto: collegamento linea aerea 20 KV Cp 150 Grumo allo smistamento di Bitetto (Prat. 03/99 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36557 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 317 riportato al n. 584 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Bitonto-Palo:

attuazione piano di potenziamento rete MT 20 KV in uscita dalla C.P. 150/20 KV di Bitonto allo smistamento Palo (Prat. 20/94 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36558 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 298 riportato al n. 392 del 3 maggio 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Bitonto:

costruzione linee elettriche 20 KV BT e 1 cabina M/B per fornitura e.e. utente Snam str. Vic. Patierno (Prat. 38/96 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36560 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 277 riportato al n. 329 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Molfetta:

costruzione linee elettriche MT/BT aeree e n. 1 cabina M/B per fornitura e.e. utente Allegretta in c.da Capo di Cane (Prat. 66/96 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36562 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 276 riportato al n. 328 del 10 aprile 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Terlizzi:

costruzione linee elettriche BT per fornitura e.e. utente Ventola contrada Parco Pietro (Prat. 55/95 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36563 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 322 riportato al n. 588 del 14 settembre 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Altamura:

costruzione linee elettriche 20 KV BT e 1 cabina M/B per potenziamento rete MT/BT in via Dell'Omero in contrada Carpentino (Prat. 30/96 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36564 (A pagamento).

ENEL Distribuzione - S.p.a.

La Provincia di Bari con decreto n. 303 riportato al n. 397 del 3 maggio 2001 del registro determinazioni, con autorizzazione definitiva, autorizza l'Enel Distribuzione S.p.a. Unità Territoriale Rete Puglia e Basilicata, zona Barletta, alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto in agro di Toritto:

costruzione linee elettriche BT per potenziamento rete contrada Petrale (Prat. 64/95 BA).

Il presente provvedimento è esecutivo in quanto non soggetto a controllo ai sensi della legge n. 127/97.

Il decreto per estratto sarà pubblicato a cura dell'Enel Distribuzione S.p.a., Dir. Puglia e Basilicata (zona Bari), nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Copia della pubblicazione sarà notificata per i successivi adempimenti di competenza, all'Amministrazione Provinciale di Bari.

Barletta, 18 ottobre 2002

Il responsabile: Albino Mazzone.

C-36565 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-24006 riguardante NetInSat S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 2002 alla pagina n. 20, nell'intestazione dove è scritto:

«... NETLNSAT S.p.a. ...»,

deve intendersi:

«... *NetInSat* S.p.a. ...».

C-36768.

Nell'avviso S-24007 riguardante NetInSat S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 282 del 2 dicembre 2002 alla pagina n. 20, nell'intestazione dove è scritto:

«... NETLNSAT S.p.a. ...»,

deve intendersi:

«... *NetInSat* S.p.a. ...».

C-36767.

Nell'avviso M-7661 GIROLA PARTECIPAZIONI S.p.a. pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 282 del 2 dicembre 2002 a pagina n. 12,

dove è scritto al punto 1.:

«... al 31 dicembre 2002 ...»,

leggasi:

«... al 31 *ottobre* 2002 ...».

C-36766.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		FEDERAZIONE COOPERATIVE	
		RAIFFEISEN - Soc. coop. a r.l.	12
		FIN-PRO - S.p.a.	10
		Finpar Finanziaria Italiana di Partecipazioni ed Investimenti - S.p.a.	3
		GEO NOVA - S.p.a.	5
		GRAFINDA - S.p.a.	9
		ITALIA LAVORA - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo	8
		JACOROSSO - S.p.a.	2
		Magneti Marelli Holding - S.p.a.	10
		MANITALIDEA - S.p.a.	1
		MARSICA GAS - S.p.a.	3
		MASI AGRICOLA - S.p.a.	2
		MEDIAFIN - S.p.a.	9
		NEWCO ITALY - S.p.a.	8
		NIKÈ FIDES - S.p.a.	9
		OMNIA EXPRESS - S.p.a.	2
		ONAMA - S.p.a.	5
		PALAZZO FINANCE TRE - S.r.l.	12
		PARFUMS CHRISTIAN DIOR ITALIA - S.p.a.	9
		PROGETTO ELETTRONICA 92 - S.p.a.	4
		S.I.M.A.C. - S.p.a. Società Industrie Meccaniche Attrezzature Carpenterie	8
		SICOMED - S.p.a.	7
		SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE ALICE - S.p.a.	6
		SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE LEONARDO - S.p.a.	6
		SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE MARCOPOLO - S.p.a.	6
		SOCIETÀ ITALIANA COMUNICAZIONE NUVOLARI - S.p.a.	6
		SOCOMIR - S.p.a. Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	3
		TELECA - S.p.a.	4
		U.S. SANREMESE CALCIO - S.p.a.	3
		VIDEOCOLOR - S.p.a.	10
		WAY TO BE - S.p.a.	2
PAG.			
A. SCHULMAN PLASTICS - S.p.a.	5		
ABRUZZOCAPITAL - S.p.a.	8		
ATAF - S.p.a.	9		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI DOBERDÒ E SAVOGNA ZADRUŽNA BANKA DOBERDOB IN SOVODNJE Soc. coop. p.a. a r.l.	12		
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA - Soc. coop. a r.l.	10		
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società cooperativa a r.l.	11		
BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società cooperativa a responsabilità limitata	11		
BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c.r.l.	12		
BANCO DI SICILIA, Società per Azioni	11		
Beauty Gallery - S.p.a.	7		
Bianchi Vending - S.p.a.	7		
BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.	8		
CALFIN - S.p.a.	7		
CISI PUGLIA - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità per brevità SVILUPPO ITALIA PUGLIA - S.p.a.	7		
CM CAPITAL MARKETS S.I.M. - S.p.a.	4		
Comdirect bank - S.p.a.	9		
Conero Golf Club - S.p.a.	1		
CONSORZIO UNIVERSITÀ DI BRINDISI - S.c.p.a.	5		
COOPERATIVA UNIVERSITARIA STUDIO E LAVORO a r.l. - CUSL	6		
Coopfin Service Soc. coop. - a r.l.	2		
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	11		
E.D.I. - European Joint Detergents - G.E.I.E.	12		
E.G.E.S. - Estrazione Ghiaia e Sabbia - S.p.a.	5		
F.LLI NAVARRA - S.p.a.	4		
FABIO PERINI - S.p.a.	4		

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 1 0 *

€ 3,40